



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ALTA FORMAZIONE ARTISTICA, MUSICALE E COREUTICA - ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI MUSICALI

CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA " OTTORINO RESPIGHI " DI LATINA

Guida dello studente – A.A. 2018/19

Prospetto informativo generale: adempimenti degli studenti, modalità d'iscrizione, calendario accademico, offerta formativa, tasse

LE NOVITA' DEL NUOVO ANNO:

- ridefinite le prove in accesso per solfeggio, armonia e storia della musica al triennio e al biennio
- esonero totale (con un ISEE inferiore a euro 13.000) e parziale (con un ISEE inferiore a euro 30.000) dal pagamento del contributo
- conferimento dell'idoneità davanti una commissione d'esame
- introduzione del libretto dello studente

INDICE

1 - INTRODUZIONE (vers. 1/19)	6
1.1- Finalità della Guida dello studente	6
1.2 - Servizi informativi e rappresentanze studentesche	6
1.3 - Modulistica e normative di riferimento	11
2 - ALTA FORMAZIONE (TRIENNI E BIENNI)	12
2.1 - Criteri generali	12
2.2 - Offerta formativa	14
2.3 - Calendario accademico e scadenze	18
2.4 - Ammissione ed immatricolazione	22
2.4.1 - Cittadini comunitari e non comunitari.....	22
2.4.2 - Requisito di studio per l'accesso ai corsi accademici di primo livello	22
2.4.3 - Requisito di studio per l'accesso ai corsi accademici di secondo livello	23
2.4.4 - Validità ai fini dell'accesso dei titoli di studio conseguiti all'estero.....	24
2.4.5 - Esame d'ammissione: verifica delle competenze linguistiche per i cittadini stranieri.....	24
2.4.6 - Verifica delle competenze di base: prove d'accesso a triennio e biennio.....	25
2.4.7 - Doppia frequenza a corsi accademici di primo livello e secondo livello	27
2.4.8 - Studenti accademici: esame selettivo di ammissione	28
2.4.9 - Immatricolazione al primo anno.....	30
2.4.10 - Iscrizione agli anni successivi al primo	32
2.4.11 - Libretto d'esame.....	33

2.5 - Studenti a tempo parziale	34
2.6 – Studenti fuori corso.....	36
2.7 -Trasferimenti in entrata.....	37
2.8 -Trasferimenti in uscita.....	38
2.9 - Ottenimento di borse di studio per studenti.....	38
2.10 - Passaggi di corso di studio nell’ambito del Conservatorio di Latina.....	39
2.11 - Sospensione della carriera e riattivazione dopo la sospensione.....	40
2.12 - Interruzione della carriera ed eventuale ricongiungimento	42
2.13 - Rinuncia al proseguimento degli studi	43
2.14 - Reimmatricolazione.....	44
2.15 -Decadimento dagli studi.....	44
3 - CORSI PREACCADEMICI.....	45
3.1 - Introduzione e scadenze.....	45
3.2 - Esami di ammissione e offerta formativa.....	47
3.3 - Esami finali dei periodi (certificazioni di livello).....	50
3.4 - Candidati privatisti per le certificazioni di livello dei corsi preaccademici	51
3.5 - Passaggio dall'ordinamento previgente ai corsi preaccademici	51
4 - VECCHIO ORDINAMENTO	52
4.1 - Introduzione: corsi a esaurimento. Scadenze	52
4.2 - Candidati privatisti ad esami del previgente ordinamento	53
4.3 - Trasferimenti	54
4.3.1 -Trasferimenti in entrata.....	54

4.3.2 - Trasferimenti in uscita	55
4.4 - Obblighi generali di frequenza.....	55
4.5 - Obblighi di frequenza alle classi di musica d'insieme	55
4.6 - Cambi di classe.....	56
4.7 - Esami di promozione.....	57
4.8 - Esami di Licenza, Compimento e Diploma	57
4.9 -Iscrizione ai corsi successivi.....	57
5 - CASI SPECIALI	59
5.1 – Uditori	59
5.1.1 - Adempimenti per gli uditori.....	59
5.2 - Corsi liberi.....	60
5.3 - Frequenza a corsi aggiuntivi	60
5.4 - Cultori della materia	61
5.5 -Collaboratori volontari.....	61
6 - TASSE E CONTRIBUTI.....	63
6.1 – Studenti accademici (biennio e triennio)	63
6.1.1 - Primo anno di frequenza (neoimmatricolati al biennio e al triennio)	63
6.1.2 - Anni accademici di frequenza successivi al primo	68
6.1.3 - Studenti fuori corso	69
6.1.4 - Studenti a tempo parziale.....	69
6.1.5 - Studenti diplomandi	70
6.2 - Studenti di vecchio ordinamento.....	71

6.2.1 - Studenti interni	71
6.2.2 - Candidati privatisti.....	73
6.3 – Studenti dei corsi preaccademici	73
6.3.1 - Studenti interni	73
6.3.2 - Candidati privatisti.....	74
6.4 – Sgravi, esoneri e riduzioni comuni ai vari ordinamenti	75
6.4.1 – Studenti iscritti a più corsi.....	75
6.4.2 - Famiglie con più figli frequentanti	75
6.4.3 – Esonero totale dal pagamento del contributo	75
6.5 - Soprattasse per ritardi nei versamenti (mora)	76
7 - INFORMAZIONI E NORME COMUNI	78
7.1 - Informativa sul trattamento dei dati personali degli alunni, dei candidati e delle loro famiglie.....	78
7.2 – Controlli sulle dichiarazioni.....	80
7.3 - Detraibilità fiscale irpef	81
7.4 - Parametri di riferimento per il calcolo della fascia isee	81
8 - DOMANDE FREQUENTI	84

1 - INTRODUZIONE

1.1- FINALITÀ DELLA GUIDA DELLO STUDENTE

La Guida dello studente per l'A.A. 2018/19 ha lo scopo di fornire tutte le informazioni utili sui corsi di Diploma Accademico di primo e secondo livello (triennio e biennio) attivi o comunque attivabili presso il Conservatorio di Musica di Latina; vengono dati anche brevi cenni sui corsi preaccademici e su quelli di vecchio ordinamento, specialmente in relazione alle novità normative.

In particolare, sono riportati, oltre al **calendario generale** delle lezioni e degli esami, i vari **adempimenti** formali e amministrativi a carico degli studenti per il prossimo A.A. con le relative **scadenze**.

La Guida viene approvato annualmente dal Consiglio Accademico e dal Consiglio di Amministrazione¹ ed è redatta in collaborazione con la Consulta degli Studenti, sulla base del Regolamento Didattico e delle normative vigenti. In coda alla Guida si trova una sezione di **domande frequenti** (FAQ); essa viene implementata di anno in anno grazie all'apporto di docenti, studenti, personale ATA.

La presente versione della Guida è a cura del direttore Prof. G. Borrelli, cui si prega di riferirsi per segnalare qualsiasi inesattezza, suggerimento, integrazione, domanda (direttore@conslatina.it). Per ogni controversia relativa ad informazioni contenute nella presente Guida è competente il Consiglio Accademico.

1.2 - SERVIZI INFORMATIVI E RAPPRESENTANZE STUDENTESCHE

Nell'espletamento delle procedure descritte di seguito e più in generale per qualsiasi informazione relativa all'andamento della carriera studentesca, coloro che sono interessati a frequentare o già frequentano un corso presso il Conservatorio saranno assistiti da **Segreterie** dedicate:

-la Segreteria Didattica per gli studenti dei corsi accademici (triennalisti

¹ La presente versione della Guida dello studente è stata approvata dal Consiglio Accademico nella seduta del 13.02.2019

e biennalisti): segreteria.accademici@conslatina.it

- la Segreteria Didattica per gli studenti dei corsi preaccademici:
segreteria.preaccademici@conslatina.it

- la Segreteria Didattica per i corsi di vecchio ordinamento:
segreteria.vecchioordinamento@conslatina.it

L'orario di **ricevimento** delle segreterie è differenziato per livelli ed è il seguente:

studenti ACCADEMICI E PREACCADEMICI

ricevimento del pubblico in sede: lunedì dalle ore 10.00 alle 12.00;
mercoledì dalle ore 14.00 alle ore 15.30, e giovedì dalle ore 10.00 alle
ore 12.00.

informazioni telefoniche: lunedì, mercoledì e giovedì dalle ore 12.00 alle ore
13.00

Oltre al supporto delle Segreterie, è attivo un servizio di **tutorato** continuo, a cura dei **coordinatori** dei vari Dipartimenti o Aree Dipartimentali. I coordinatori sono anche responsabili del tutorato iniziale, che precede l'inizio dell'A.A, in cui gli studenti triennalisti e biennalisti presentano o modificano i piani di studio, presentano le loro eventuali richieste di riconoscimento crediti e scelgono, ove possibile, i professori. Per l'A.A. 2018/19 i coordinatori saranno:

Dipartimento o Area dipartimentale	Docente
Dpt. di Canto e teatro musicale	Prof. Cristiano Becherucci
Dpt. di Jazz	Prof. Mauro Zazzarini
Dpt. di Strumenti a fiato	Prof. Cristiano Carrano
Dpt. di Strumenti a tastiera	

e a percussione	Prof.ssa Adonella Gregori
Coord. di Musica d'insieme e da camera	Prof. Pino Cangialosi
Dpt. di Strumenti ad arco e a corda	Prof.ssa Maria Enrica Liguori
Dpt. di Didattica	Prof.ssa Elena Damiani
Dpt. di Composizione, Direzione e Nuove tecnologie	Prof. Alberto Meoli
Coord. di Musica antica	Prof. Michele Chiaramida
Coord. Teoria, analisi e musicologia	Prof. Duilio D'Alfonso

Ad essi si aggiunge da quest'anno il Coordinamento di Musica Contemporanea, che raggruppa docenti provenienti da dipartimenti differenti con la finalità precipua di progettare l'annuale festival "Le forme del suono"; esso non ha carattere di controllo e supporto alla didattica.

Gli studenti dei corsi accademici eleggono periodicamente loro rappresentanti alla **Consulta** degli Studenti, un organismo cui far pervenire suggerimenti, consigli, critiche; per il presente A.A. essa è composta da Antonio di Lauro, Marco Bartiromo e Paolo Lozupone. Si ricorda inoltre che esiste una componente studentesca all'interno del **Consiglio Accademico**, l'organismo di governo principale del Conservatorio; attualmente, i due studenti facenti parte del CA sono Marco Bartiromo e Paolo Lozupone. Il rappresentante degli studenti in seno al **Consiglio di amministrazione** è Antonio di Lauro. Gli studenti possono far pervenire, tramite un questionario annuale, le loro osservazioni sull'andamento dei corsi al **Nucleo di Valutazione** in forma assolutamente anonima e segreta.

Il Conservatorio di Latina ha attivato alcuni servizi informatici destinati agli studenti tramite il programma di gestione **Isidata**. Grazie ad essi gli studenti accademici possono controllare la situazione degli esami, stampare una loro certificazione, controllare la situazione dei pagamenti delle tasse, fare

proposte di modifica alla segreteria didattica della propria scheda anagrafica ed in generale suggerire correzioni.

Questi i passi necessari per la registrazione ai servizi Isidata:

1. collegarsi tramite Internet all'indirizzo <https://www.servizi.isidata.it>
2. cliccare su “Servizi studenti” a sinistra e quindi su “Conservatori” in basso
3. inserire la propria mail nel campo “Password di accesso smarrita” (vale solo inserire l'indirizzo mail lasciato all'atto dell'iscrizione): una volta inoltrata la domanda, il sistema invia alla casella di posta elettronica il codice d'accesso e la password. La password può essere in seguito modificata (procedura consigliata!) ed è rigorosamente personale. Solo in caso di mancata ricezione rivolgersi alla Segreteria. Per accedere ai servizi ripetere i passi 1 e 2 ed inserire quindi il codice d'accesso e la password.

Inoltre, tramite Isidata è possibile usufruire di una serie di servizi informatici di seguito illustrati:

PRENOTAZIONE ESAMI: inserire 1 nella colonna n. commissione; inserire la sessione di riferimento (estiva, autunnale o invernale) e l'annualità:

Le prenotazioni degli esami possono avvenire nei seguenti giorni:

- Sessione Estiva: dal 15 al 30 maggio;
- Sessione Autunnale: dal 15 al 31 luglio;
- Sessione Invernale: dal 15 gennaio al 31 gennaio.

Si ricorda che è possibile prenotare l'esame anche in assenza del nominativo del docente effettivo. La segreteria provvederà alla pubblicazione dell'elenco degli studenti prenotati per gli esami, ordinati per corsi. Gli studenti che non effettuano la prenotazione non possono sostenere gli esami; in caso di difficoltà nell'effettuare la prenotazione tramite Isidata si prega di inviare una mail con la richiesta alla segreteria studenti accademici entro la finestra temporale prevista. Si ricorda che per poter sostenere gli esami è necessario aver assolto gli obblighi di frequenza.

INSERIMENTO BOLLETTINI DI PAGAMENTO: inserire data e importo del pagamento e allegare il bollettino in pdf e inviarlo via mail alla segreteria di riferimento;

INDICAZIONE MATERIE OPZIONALI: è possibile inserire personalmente le opzionali già indicate nel piano studi; se si desidera cambiarle in corso d'anno bisogna invece inviare una mail alla segreteria di riferimento e chiedendo la modifica sul portale ISIDATA

CAMBIO NOMINATIVO DEL DOCENTE IN CASO DI ERRORE: inserire il nominativo del docente giusto e inviare la richiesta di modifica sul portale ISIDATA.

L'utilizzo dei servizi Isidata è ampiamente illustrato da un manuale online con una guida ed una sezione di aiuti. Per qualsiasi informazione relativa all'utilizzo dei servizi Isidata si prega di contattare le segreterie o il vicedirettore Prof. Cristiano Becherucci (becherucci@conslatina.it).

Se accedendo alla propria scheda in Isidata ci si accorgesse che i dati anagrafici non sono esatti o che alcuni esami non sono registrati, si prega vivamente di non recarsi fisicamente in Segreteria ma di segnalare la cosa tramite mail oppure utilizzando l'apposita funzione "proposta di modifica".

1.3 - MODULISTICA E NORMATIVE DI RIFERIMENTO

Tutta la modulistica necessaria alla immatricolazione, iscrizione e frequenza ai corsi ed alle attività formative del Conservatorio di Latina si trova sul **sito istituzionale**: <http://www.conslatina.it>

Sempre sul sito istituzionale, oltre alle più importanti norme nazionali vigenti (leggi, decreti, note ministeriali) è possibile consultare i Regolamenti interni dell'Istituto, tra i quali:

- il Regolamento didattico dei corsi accademici (valido sia per il triennio che per il biennio)
- il Regolamento per il riconoscimento dei crediti e l'attribuzione dei debiti formativi
- Il Regolamento dei corsi preaccademici
- Il Regolamento delle strutture didattiche (Dipartimenti, Aree dipartimentali, Coordinamenti)
- Lo Statuto del Conservatorio
- Il Regolamento di funzionamento del Consiglio Accademico
- Il Regolamento di elezione della Consulta degli studenti
- Regolamento per elezioni del Consiglio Accademico
- Regolamento per i cultori della materia

I cittadini stranieri possono inoltre reperire numerose informazioni utili sul sito www.studiare-in-italia.it .

Per quanto riguarda i servizi resi dall'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario, si può fare riferimento al sito www.laziodisu.it .

2 - ALTA FORMAZIONE (TRIENNI E BIENNI)

2.1 - CRITERI GENERALI

Queste le caratteristiche ed i requisiti fondamentali per poter frequentare i corsi di Diploma Accademico di primo (trienni) e secondo livello (biennio):

- il possesso, come requisito d'accesso, di un titolo di studio di maturità (in casi eccezionali è consentita l'ammissione di studenti liceali, che comunque dovranno aver conseguito la maturità prima della prova finale di triennio) per il primo livello, e di un diploma di vecchio ordinamento, un diploma di triennio di nuovo ordinamento o di una laurea per il secondo livello (vedi §§ 2.4.2 e 2.4.3);
- Il possesso, per gli studenti stranieri, di un titolo di studio valido per l'accesso e di adeguate competenze linguistiche (vedi §§ 2.4.4 e 2.4.5);
- il superamento dell'esame selettivo di ammissione, a verifica di un livello di preparazione musicale adeguata all'accesso ai corsi; l'esame di ammissione consiste in una prova nella disciplina che identifica il Diploma e nella verifica delle competenze di base in solfeggio, storia della musica e armonia (vedi § 2.4.7);
- il pagamento delle tasse di frequenza (vedi §§ 2.4.8 e 2.4.9 e la sez. 6 "Tasse e contributi");
- la durata, di norma, di tre anni accademici per i corsi di primo livello e di due anni accademici per i corsi di secondo livello²;
- la frequenza obbligatoria alle attività formative, di norma fissata come minimo all'80% delle ore previste per ciascun insegnamento nel percorso di Diploma Accademico³, salvo le deroghe previste;

² REG. DID., art.19, c. 2: "Per gli studenti impegnati a tempo pieno negli studi la durata normale dei corsi accademici di primo livello è di tre anni e la durata normale dei corsi di secondo livello è di due anni ulteriori dopo il diploma di primo livello, fatti salvi i casi di abbreviazione previsti dal presente Regolamento".

³ REG. DID., art. 26 c.2: "... Per l'iscrizione agli esami è obbligatoria l'attestazione della frequenza da parte del docente di

- la partecipazione alle attività produttive programmate dal Conservatorio⁴;
- il superamento degli esami o delle altre forme di valutazione fissate nell'ordinamento didattico del proprio Diploma⁵;
- l'acquisizione di 180 crediti formativi accademici per i corsi di primo livello e di 120 crediti formativi accademici per i corsi di secondo livello⁶;
- il superamento della prova finale⁷;
- il rilascio del Diploma Accademico⁸.

Altre evenienze che possono verificarsi nella carriera di uno studente, contemplate dal Regolamento Didattico e di seguito descritte nella presente Guida dello studente, sono:

- l'assunzione della qualifica di studente impegnato a tempo parziale⁹ (vedi § 2.5);
- l'assunzione della qualifica di studente fuori corso¹⁰ (vedi § 2.6);

almeno l'80% del totale delle lezioni previste per ciascuna disciplina”.

⁴ REG. DID., art.16 c.3: “Le attività formative comprendono, ove ad esse correlate, attività di laboratorio e di produzione artistica”. REG. DID.: art. 12, c. 1 c: “per le attività di musica d’insieme, da camera, coro, orchestra e affini, e per tutte le attività che prevedono una pubblica esibizione dello studente (svolgimento di concerti, saggi, ecc.) l’impegno alla presenza è obbligatorio”.

⁵ REG. DID., art.26.

⁶ REG. DID., art.32 e 33. In particolare, l’art. 32 c.2 definisce il concetto di credito formativo:”Un credito corrisponde a venticinque ore di lavoro dello studente, comprensive dei tempi di frequenza delle lezioni, dei laboratori, dei seminari, delle esercitazioni e delle altre attività formative, dei tempi di studio e comunque di impegno personale necessari per completare la formazione per il superamento dell’esame o di altre forme di verifica del profitto, nonché per la realizzazione di altre attività artistiche o formative”.

⁷ REG. DID., art.27. Si riportano il c.2 ed il c.3: “La prova finale è di norma costituita da una parte interpretative-esecutiva o compositiva svolta nell’indirizzo caratterizzante del corso di studi e dalla discussione di un elaborato di adeguato valore artistico- scientifico”; “L’elaborato (tesi scritta, supporto multimediale, ecc.) deve essere consegnato alla Segreteria didattica almeno 20 giorni prima dell’esame, in tre copie, di cui almeno una firmata dal docente relatore”.

⁸ REG. DID., art.27.

⁹ REG. DID., art. 19 c.3: “Possono essere previsti corsi di durata superiore, comunque non oltre il doppio della durata normale, per studenti non impegnati a tempo pieno negli studi”.

¹⁰ Il REG. DID. all’ art. 31 c.4 definisce lo studente fuori corso: “ Lo studente che, pur avendo completato gli anni d’iscrizione non abbia maturato i crediti sufficienti per essere ammesso a sostenere la prova finale potrà usufruire di ulteriori anni

- la reimmatricolazione, il recupero della carriera pregressa (ricognizione degli studi), l'abbreviazione degli studi¹¹ (vedi § 2.7);
- il trasferimento da un'altra istituzione¹² (vedi § 2.8);
- il trasferimento ad un'altra istituzione¹³ (vedi § 2.9);
- l'ottenimento di una borsa di studio¹⁴ (vedi § 2.10);
- il passaggio da un corso di diploma ad un altro nell'ambito del Conservatorio di Latina¹⁵ (vedi § 2.11);
- la sospensione e l'eventuale riattivazione della carriera¹⁶ (vedi § 2.12);
- l'interruzione e l'eventuale ricongiungimento della carriera (vedi § 2.13);
- la rinuncia al proseguimento degli studi¹⁷ (vedi § 2.14);
- il decadimento dagli studi¹⁸ (vedi § 2.15).

2.2 - OFFERTA FORMATIVA

Gli ordinamenti didattici dei vari corsi (cioè i percorsi formativi, comunemente detti **griglie**, che riportano le varie materie componenti il piano di studi) con tutti gli insegnamenti, i codici che indicano la titolarità delle discipline, i crediti, le ore di lezione, il tipo di insegnamento e di esame, sono reperibili nella sezione “Corsi” del sito istituzionale. Le materie all'interno della griglia sono divise in materie “di base”, “caratterizzanti”, “integrative o

accademici per completare il percorso formativo assumendo la qualifica di *studente fuori corso*”. In ogni caso, come ricorda il c.1, “Lo studente che non concluda il corso di studi entro il doppio della durata dei corsi è dichiarato decaduto”.

¹¹ REG. DID., art.14 c.4/6.

¹² REG. DID., art.37.

¹³ REG. DID., art.37.

¹⁴ L'assegnazione delle borse di studio è disciplinata da un bando emanate annualmente.

¹⁵ REG. DID., art. 38

¹⁶ REG. DID., art.14. La sospensione non è automatica, e va richiesta per tempo, come ricorda il c. 2 del citato articolo: “Lo studente può richiedere la motivata sospensione degli studi per un intero anno accademico. La relativa richiesta deve essere formulata prima dell'inizio dell'anno accademico cui si riferisce la sospensione. Richieste di sospensione di più lunga durata adeguatamente motivate vengono valutate e approvate dal Consiglio Accademico”.

¹⁷ REG. DID., art.14, c. 4/6.

¹⁸ REG. DID., art. 31.

affini”. Le materie della griglia sono tutte ugualmente obbligatorie ai fini del conseguimento del titolo, ma le materie “caratterizzanti” sono più importanti ai fini della **media ponderata** che determina il voto con cui si accede all’esame finale. In particolare, contribuiscono alla determinazione del voto finale le materie “di base” per 20%, le “caratterizzanti” per il 60%, le “integrative o affini” per il 20%. Nella griglia è anche specificato quale è la forma di verifica che sarà effettuata al termine del corso per il rilascio dei crediti: l’indicazione “ID” vuol dire che l’attestazione viene rilasciata dal docente preparatore o da una commissione ma non viene espresso un voto, mentre l’indicazione “E” significa esame davanti una commissione con voto. I **crediti** sono un’unità convenzionale immaginata per dare una misura all’impegno complessivo, calcolato in ore di lezione e studio, dello studente; l’ammontare di ore è fissato a circa 25 ore per credito. Questo significa che per la preparazione di un insegnamento che rilascia, ad esempio, 3 crediti, si presume che lo studente dovrà impegnarsi all’incirca, tra lezioni e studio, per 75 ore.

Di seguito sono riportati i Corsi di Diploma Accademico di primo livello e secondo livello, attivi o attivabili presso il Conservatorio di Musica di Latina:

Dpt. di Canto e teatro musicale

Canto

Dpt. di Jazz

Batteria e percussioni jazz

Basso elettrico

Canto jazz

Chitarra jazz

Contrabbasso jazz (solo triennio)

Pianoforte jazz

Saxofono jazz

Tastiere elettroniche (solo triennio)

Tromba jazz (solo triennio)

Trombone jazz (solo triennio)

Violino jazz (solo triennio)

Dpt. di Strumenti a fiato

Clarinetto

Corno

Fagotto

Flauto

Oboe

Saxofono

Tromba

Trombone

Dpt. di Strumenti a tastiera e a percussione

Clavicembalo e tastiere storiche

Fisarmonica

Fortepiano (solo biennio)

Organo

Pianoforte

Pianoforte: accompagnatore e collaboratore al pianoforte (solo biennio)

Strumenti a percussione

Coord. di Musica d'insieme e da camera

Musica da camera (solo biennio)

Dpt. di Strumenti ad arco e a corda

Arpa

Chitarra

Contrabbasso

Viola

Violino

Violoncello

Dpt. di Didattica

Didattica della musica (canto o strumenti)

Dpt. di Composizione, Direzione e Nuove tecnologie

Direzione d'orchestra

Direzione di coro e composizione corale

Composizione

Musica elettronica

Coord. di Musica antica

Arpa rinascimentale e barocca (solo triennio)
Canto rinascimentale e barocco (solo triennio)
Clarinetto storico (solo triennio)
Cornetto (solo triennio)
Corno naturale (solo triennio)
Fagotto barocco (solo triennio)
Flauto dolce
Flauto traversiere (solo triennio)
Liuto (solo triennio)
Oboe barocco e classico (solo triennio)
Tromba rinascimentale e barocco (solo triennio)
Trombone rinascimentale e barocco (solo triennio)
Viola da gamba
Violino barocco (solo triennio)
Violoncello barocco (solo triennio)

2.3 - CALENDARIO ACCADEMICO E SCADENZE

Nell'elenco seguente sono riportati, oltre al **calendario accademico**, tutte le **scadenze** per la presentazione delle **domande** e dei vari adempimenti riguardanti gli studenti accademici, a partire dalla coda dell' A.A. 2017/2018 fino al termine dell' A.A. 2018/2019.

CALENDARIO ACCADEMICO E SCADENZE PER GLI STUDENTI DEI CORSI ACCADEMICI (TRIENNIO E BIENNIO)

Anno 2018

15.4/16.6 *candidati all'ammissione*: presentazione domande per esame di selezione

2/31.5 *tutti gli studenti accademici già iscritti*: prenotazione esami per la sessione estiva

1/15.7 **esami d'ammissione**

1/20.09 *studenti neo-ammessi*: presentazione della domanda d'immatricolazione corredata del versamento della tassa di immatricolazione, della tassa di iscrizione, della tassa per il diritto allo studio, della prima rata del contributo accademico (o di tutto il contributo accademico in soluzione unica) e della restante documentazione richiesta.

1/20.09 *studenti già iscritti (tutti tranne i neo-ammessi)*: presentazione della domanda di iscrizione ad anni successivi, corredata del versamento della tassa di iscrizione, della tassa per il diritto allo studio, della prima rata del contributo accademico (o di tutto il contributo accademico in soluzione unica)

1/20.09 *aspiranti alla reimmatricolazione* presentazione domande

1/20.09 *aspiranti al ricongiungimento della carriera (dopo interruzione)* presentazione domande

21.09/10.10 *tutti tutoraggi iniziali*: presentazione piani studio per gli immatricolati, con contestuale indicazione materie opzionali e espressione delle preferenze per il docente ove esistano più titolari dello stesso insegnamento; correzione piani di studio per gli altri studenti; presentazione domande di riconoscimento crediti

21.09/10.10 *iscritti ad anni successivi al primo* eventuale presentazione domande di variazione del piano di studio

21.9/20.10 *aspiranti alla qualifica di studente a tempo parziale* presentazione domande

21.9/20.10 *aspiranti alla rinuncia alla qualifica di studenti a tempo parziale* presentazione domande

21.9/20.10 *aspiranti alla sospensione degli studi* presentazione domande

21.9/20.10 *aspiranti alla riattivazione della carriera (dopo sospensione o interruzione)* presentazione domande

2.11 inizio lezioni anno accademico

2.11.2018/23.02.2019 **primo semestre**

15/31.12 *tutti* per gli studenti tenuti a versare un contributo accademico superiore a € 600: pagamento seconda rata

20.12.2018/ 7.1.2019 **pausa natalizia**

Anno 2019

20.1/8.2 *tutti* presentazione domande per sostenere gli esami in sessione invernale

20.2/28.2 *tutti* pagamento saldo finale del contributo accademico (se non si è pagato tutto in soluzione unica alla prima rata)

25.2/2.3 **sessione invernale d'esami**

15.2/28.2 *diplomandi* presentazione domande per sostenere la prova finale nella sessione invernale

11.3/16.3 **sessione invernale: prove finali**

4.3/15.6 **secondo semestre**

15.4/15.6 *candidati all'ammissione per il prossimo a.a.* presentazione domande per esame di selezione

18/24.4 **pausa pasquale**

2/31.5 *tutti gli studenti* presentazione domande per sostenere gli esami in

sessione estiva

1.7 /30.7 *aspiranti al trasferimento in uscita* presentazione domande

1.7/30.7 *aspiranti al trasferimento in entrata* presentazione domande

15.6 termine lezioni

17.6/6.7 sessione estiva d'esami

15.6/6.7 *diplomandi* presentazione domande per sostenere la prova finale in sessione estiva

8/13.7 *aspiranti all'ammissione* **esami di ammissione**

15/20.7 sessione estiva: prove finali

1/31.8 pausa estiva

1/15.9 *tutti* presentazione domande per sostenere gli esami in sessione autunnale

9/21.9 sessione autunnale d'esami

14/30.9 *diplomandi* presentazione domande per sostenere la prova finale durante la sessione autunnale

1/5.10 sessione autunnale: prove finali

31.10 termine anno accademico

In casi eccezionali, con delibera del Consiglio Accademico, è possibile programmare lezioni anche oltre il termine fissato (metà giugno), nei mesi di settembre ed ottobre, ed esami al di fuori delle sessioni indicate. Il Direttore ha la facoltà, in presenza di casi eccezionali e di istanze debitamente motivate, di accettare **domande in deroga** ai termini sopra indicati. Per poter sostenere gli esami è necessario aver ottenuto l'**attestazione delle presenze obbligatorie minime** da parte dei docenti.

2.4 - AMMISSIONE ED IMMATRICOLAZIONE

2.4.1 - CITTADINI COMUNITARI E NON COMUNITARI

Ai corsi di Diploma Accademico di primo e secondo livello sono ammessi, senza alcuna limitazione:

- i cittadini comunitari
- i cittadini non comunitari equiparati ai cittadini comunitari¹⁹

I cittadini stranieri e, in particolare, i cittadini non comunitari residenti all'estero sono soggetti al rispetto delle norme riguardanti il permesso di soggiorno per studio. Tutti gli studenti di madrelingua non italiana devono possedere adeguate competenze linguistiche, che verranno verificate tramite una prova all'ammissione (vedi § 2.4.5). Un utile riferimento per gli studenti stranieri è il sito www.studiare-in-italia.it, dove sono riportate tutte le normative vigenti.

2.4.2 - REQUISITO DI STUDIO PER L'ACCESSO AI CORSI ACCADEMICI DI PRIMO LIVELLO

Per essere ammessi a un corso di Diploma Accademico di primo livello (triennio) è necessario possedere un diploma italiano di scuola secondaria superiore (**maturità**) o un altro titolo di studio di pari livello conseguito

¹⁹ Ai fini dell'immatricolazione ad un corso accademico sono equiparati ai cittadini comunitari: i cittadini non comunitari provenienti dai seguenti paesi: Andorra, Città del Vaticano, Islanda, Liechtenstein, Norvegia, Repubblica di San Marino, Svizzera; i rifugiati politici; il personale, accreditato presso lo Stato italiano o la Santa Sede, in servizio nelle Rappresentanze diplomatiche estere e negli Organismi internazionali con sede in Italia e i relativi familiari a carico (limitatamente a coniugi e figli); i cittadini non comunitari legalmente soggiornanti in Italia titolari di permesso di soggiorno; i titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (ai sensi dell'art. 26 della Legge 30.7.2002 n. 189) per lavoro subordinato, lavoro autonomo, motivi familiari, asilo politico, asilo umanitario, motivi religiosi; i cittadini non comunitari, regolarmente soggiornanti in Italia da almeno un anno, in possesso di titolo di studio superiore (maturità) conseguito in Italia; i cittadini non comunitari, ovunque residenti, in possesso di diplomi finali di scuole italiane all'estero o di scuole straniere ed internazionali (funzionanti in Italia o all'estero) oggetto di intese bilaterali o di normative speciali per il riconoscimento dei titoli di studio, che soddisfino le condizioni generali richieste per l'ingresso per motivi di studio.

all'estero e riconosciuto idoneo. In presenza di qualità artistiche particolarmente spiccate è consentita l'ammissione di candidati privi del diploma di scuola secondaria superiore; il diploma di maturità dovrà comunque essere conseguito prima di sostenere la prova finale di diploma accademico. Al momento della prova selettiva per l'ammissione ai corsi verrà verificato con apposito test d'accesso, oltre alla specifica competenza strumentale o compositiva, il livello delle altre competenze richieste (armonia, storia della musica, teoria musicale e solfeggio per tutti, lingua italiana per gli studenti stranieri), anche ai fini di un'eventuale assegnazione di debiti formativi. I programmi dei test d'accesso al triennio si possono trovare sul sito istituzionale.

2.4.3 - **REQUISITO DI STUDIO PER L'ACCESSO AI CORSI ACCADEMICI DI SECONDO LIVELLO**

Per poter accedere all'esame di ammissione ad un corso di Diploma Accademico di secondo livello (biennio) è necessario possedere uno dei titoli elencati di seguito:

- un Diploma di Conservatorio dell'ordinamento previgente (vecchio ordinamento), congiuntamente ad un diploma di scuola secondaria superiore (maturità) o ad un titolo di studio di pari livello conseguito all'estero e riconosciuto idoneo;
- un Diploma Accademico di primo livello (triennio);
- un titolo accademico di primo livello conseguito all'estero e riconosciuto idoneo;
- una laurea universitaria dell'ordinamento previgente;
- una laurea universitaria triennale del nuovo o nuovissimo ordinamento;
- una laurea conseguita all'estero e riconosciuta idonea.

L'ammissione ai corsi di biennio per Direzione d'orchestra ha alcune

caratteristiche specifiche²⁰.

2.4.4 - VALIDITÀ AI FINI DELL'ACCESSO DEI TITOLI DI STUDIO CONSEGUITI ALL'ESTERO

Il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero è regolato dalla normativa di legge in vigore, della quale si può prendere visione sul sito www.studiare-in-italia.it. Per i cittadini non comunitari è necessario che il titolo di studio secondario risponda ai requisiti essenziali indicati di seguito:

- deve essere stato rilasciato da una scuola ufficiale del sistema educativo di appartenenza. Per ufficiali s'intendono le scuole che le competenti autorità del sistema educativo di riferimento presentano come proprie (e quindi statali), ma anche non statali e legalmente riconosciute dallo Stato o accreditate dall'autorità competente di quel Paese.
- deve essere valido per l'iscrizione all'università nel sistema educativo di riferimento (quello secondo le cui norme esso è stato rilasciato)
- deve essere stato rilasciato dopo almeno 12 anni di scolarità complessiva dalla scuola elementare sino alla fine della scuola secondaria. Nel calcolo della scolarità non bisogna tenere conto degli anni scolastici eventualmente ripetuti, ma, se previsto dal sistema educativo di riferimento, va considerato l'anno pre-scolare, a condizione che esso costituisca parte integrante del curriculum, sia a frequenza obbligatoria, e che il relativo programma preveda l'insegnamento della lettura e della scrittura nella lingua materna, e i primi elementi del calcolo aritmetico.
- deve dare accesso, nel sistema educativo di riferimento, ad un corso di studio analogo a quello al quale s'intende iscriversi in Italia. Tutti questi requisiti sono compresi nella "dichiarazione di valore in loco", che deve essere presentata insieme alla domanda di iscrizione.

2.4.5 - ESAME D'AMMISSIONE: VERIFICA DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE PER I CITTADINI

²⁰ La nota ministeriale del 3 agosto 2004 prot. 3735 specifica che il requisito necessario per l'ammissione al biennio di direzione d'orchestra è il possesso del Diploma accademico di triennio in direzione d'orchestra o del diploma di direzione d'orchestra del vecchio ordinamento.

STRANIERI

I cittadini stranieri devono dimostrare di possedere una buona conoscenza della lingua italiana; per verificare la competenza linguistica i candidati saranno sottoposti ad un esame di italiano. Il livello di competenza linguistica richiesto è di livello non inferiore al **B1 del CEFR** (Common European Framework of References for Languages, Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue) emanato dal Consiglio d'Europa. Il mancato superamento della prova impedisce l'iscrizione a qualsiasi corso di studio accademico di primo o secondo livello²¹. I candidati devono presentarsi alla verifica muniti di un documento d'identità in corso di validità. Il Conservatorio, compatibilmente con la disponibilità e la competenza dei docenti, organizza corsi di lingua e dizione italiana per gli studenti stranieri.

2.4.6 - VERIFICA DELLE COMPETENZE DI BASE: PROVE IN ACCESSO AL TRIENNIO E AL BIENNIO

Gli studenti che intendano presentarsi alle ammissioni al triennio e quelli aspiranti all'ammissione al triennio non provenienti da un triennio nella medesima disciplina dovranno sottoporsi a una verifica delle

²¹ Sono esonerati dall'esame di lingua italiana i cittadini non comunitari residenti all'estero che possiedono uno dei titoli elencati di seguito: diploma di scuola secondaria superiore rilasciato al termine di 4-5 anni di corso dalle scuole italiane con sede all'estero; diploma di scuola secondaria rilasciato dalla Repubblica Argentina insieme al cosiddetto certificato complementare che attesti l'avvenuta frequenza ad un corso di scuola secondaria comprendente lo studio dell'italiano per almeno 5 anni; diploma di lingua e cultura italiana rilasciato dalle due Università per Stranieri di Perugia e di Siena al termine di un corso di studi di almeno un anno; diploma di competenza in italiano, rilasciato dall'Università di Roma Tre o dalle Università per Stranieri di Perugia e di Siena e corrispondente ad un livello non inferiore al B1 del CEFR (Common European Framework of References for Languages, Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue) emanato dal Consiglio d'Europa. Tali diplomi possono essere rilasciati anche a seguito di specifici accordi con gli Istituti Italiani di Cultura all'estero o con altre organizzazioni; attestazione di frequenza di corsi di italiano emesso da altre università italiane che abbiano istituito propri corsi di lingua italiana in forma autonoma oppure in collaborazione con altre istituzioni educative o con enti regionali e locali. Il grado di competenza linguistica certificato deve corrispondere a livelli non inferiori a B1 del CEFR (Common European Framework of References for Languages, Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue) emanato dal Consiglio d'Europa; certificazione di competenza linguistica PLIDA (Progetto Lingua Italiana Dante Alighieri) rilasciata dalla Società Dante Alighieri; un titolo conseguito in Slovenia, Croazia e Svizzera presso le scuole di frontiera a gestione pubblica, dove l'insegnamento sia impartito in lingua italiana. Detti titoli sono accettati purché nel Paese al cui ordinamento si riferiscono essi risultino validi per l'ammissione a corsi analoghi a quelli per i quali si chiede l'iscrizione in Italia.

competenze musicali di base. Il mancato superamento di questi casi in alcuni casi impedirà la prosecuzione degli esami di ammissione, mentre in altri comporterà l'obbligo di seguire corsi supplementari (debiti formativi); la frequenza a questi corsi comporta una sovrattassa (vedi §6.1.2).

Gli studenti di **strumenti “tradizionali” e “antichi** saranno testati su:

- storia della musica generale**: esame in accesso diviso in due parti (corrispondenti ai programmi delle due annualità in cui affrontate normalmente la storia generale) per meglio definire l'eventuale debito, che corrisponderà appunto ai corsi e ai programmi di studio delle due annualità di storia dei corsi propedeutici;
- armonia generale**: esame in accesso diviso in due parti, per meglio definire l'eventuale debito, corrispondenti ai livelli e ai programmi di studio delle due annualità di armonia dei corsi propedeutici;
- teoria e solfeggio**: il massimo del debito attribuibile agli strumentisti tradizionali potrà essere una sola annualità corrispondente alla terza e ultima dei corsi propedeutici. Il mancato superamento della prova in accesso al triennio in solfeggio sarà di impedimento alla prosecuzione dell'esame di ammissione; se lo studente non passa il test di solfeggio non può presentarsi alla prova di strumento.

Gli studenti di **canto e di didattica della musica** sosterranno le medesime prove degli strumentisti tradizionali ma per loro il mancato superamento della prova in accesso al triennio in solfeggio non sarà di impedimento alla prosecuzione dell'esame di ammissione; in questi casi, però, potranno essere attribuite anche due annualità di debito (corrispondenti per programma e corso alle ultime due annualità di propedeutico).

Gli studenti di **composizione tradizionale ed elettroacustica, direzione di coro e d'orchestra** dovranno sostenere le prove di teoria e solfeggio (anche per loro il mancato superamento della prova in accesso al triennio in solfeggio sarà di impedimento alla prosecuzione dell'esame di ammissione) e storia come tutti gli altri, ma non saranno testati in armonia dato che la verifica delle competenze in questa materia è ricompresa nell'esame di ammissione alla materia principale;

Gli studenti di **strumenti jazz** sosterranno il test d'accesso in storia della musica come gli altri, ma anche per loro solfeggio non sarà di impedimento alla prosecuzione dell'esame di ammissione. La prova di armonia di base prevederà anche l'analisi di una progressione.

2.4.7 - **DOPPIA FREQUENZA A CORSI ACCADEMICI DI PRIMO LIVELLO E SECONDO LIVELLO**

Per gli studenti di Triennio e Biennio, ai sensi della normativa vigente, è vietata l'iscrizione contemporanea:

- a più Istituzioni di Alta Formazione Musicale
 - a più corsi di Alta Formazione all'interno dello stesso Conservatorio.
- La violazione di tale norma comporta l'annullamento automatico di ogni immatricolazione o iscrizione successiva alla prima, senza diritto ad alcun rimborso delle tasse versate. Pertanto, qualora durante il corso degli studi lo studente intenda iscriversi a un altro corso fra quelli sopra specificati, dovrà presentare domanda di rinuncia agli studi intrapresi oppure richiede, ove ne esistano i presupposti, la "sospensione della carriera" così come specificato nel § 2.12 della presente Guida. È invece compatibile, ai sensi della L. 240/2010, art. 29, c. 21 e del D.M. 28 settembre 2011²², **l'iscrizione contemporanea** a corsi di Alta

²² D.M. 28 settembre 2011 recante: "Modalità organizzative per consentire agli studenti la contemporanea iscrizione a corsi di studio presso le Università e presso gli Istituti Superiori di Studi Musicali e Coreutica", citato di seguito: Art. 1. Il presente

Formazione Musicale e ai corsi universitari. Tale contemporanea iscrizione, pur essendo compatibile, dovrà tuttavia essere comunque segnalata espressamente dallo studente al momento dell'immatricolazione.

2.4.8 - **STUDENTI ACCADEMICI: ESAME SELETTIVO DI AMMISSIONE**

Tutti i corsi di Diploma Accademico di primo e secondo livello del Conservatorio di Latina sono a numero programmato; pertanto, l'ammissione agli studi è condizionata al superamento di un esame di selezione che valuti le conoscenze e le capacità musicali e culturali dei candidati; in particolare, verranno verificate preventivamente testate, oltre alle competenze nella disciplina che individua il Diploma, le conoscenze di base in storia della musica, teoria musicale e solfeggio e armonia²³. Il mancato superamento della prova relativa ad alcune competenze di base impedisce in alcuni la

decreto disciplina le modalità organizzative per consentire agli studenti la contemporanea iscrizione a corsi di studio presso le Università e presso gli Istituti Superiori di Studi Musicali e Coreutici. A tal fine, all'atto dell'iscrizione lo studente che dichiara l'intenzione di avvalersi della contemporanea iscrizione presso le suddette istituzioni presenta i piani di studio previsti dai rispettivi ordinamenti. I competenti organi delle strutture didattiche interessate verificano i piani di studio presentati, nonché la loro compatibilità con la contestuale frequenza e con l'impegno richiesto allo studente per ciascun anno di corso. A seguito della predetta verifica, i piani di studio sono approvati da entrambe le Istituzioni. Eventuali modifiche ai piani di studio, richieste dallo studente, sono approvate con le medesime modalità. Fino all'approvazione dei piani di studio, lo studente è iscritto con riserva ed è ammesso alle attività formative in entrambe le istituzioni. Ciascuna Istituzione ha l'obbligo di trasmettere all'altra ogni informazione relativa alla frequenza, al percorso, alla carriera di studio dello studente. Art. 2 Le Università e gli Istituti Superiori di Studi Musicali e Coreutici, previa eventuale individuazione di un referente per ciascuna Istituzione al fine di favorire il raccordo tra le stesse, concordano inoltre le modalità per la verifica dei seguenti aspetti: le attività formative svolte dallo studente per ciascun anno accademico nelle due istituzioni e l'acquisizione dei relativi crediti formativi che, comunque, non possono superare il limite complessivo di 90 per anno, fatti salvi quelli conseguiti per le discipline valutabili in entrambi gli ordinamenti; il rispetto dei piani di studio presentati dallo studente; l'applicazione dei benefici connessi al diritto allo studio, previsti dalla normativa vigente, in raccordo con gli organismi regionali competenti in materia; la durata massima di iscrizione prevista nei rispettivi ordinamenti, le situazioni di studenti fuori corso, nonché eventuali ripetenze e sbarramenti in relazione a particolari insegnamenti.

²³ I candidati all'ammissione in possesso della certificazione di livello del corso preaccademico dell'ultimo periodo seguito al Conservatorio "O. Respighi" non devono sostenere le prove d'accesso al triennio per solfeggio, storia della musica e armonia. In caso di superamento dell'esame di strumento e di posizionamento utile nella graduatoria questi candidati sono ammessi senza debiti.

prosecuzione degli esami d'ammissione; in altri casi, il mancato superamento delle prove in accesso comporta obblighi formativi supplementari (vedi Regolamento di riconoscimento crediti e attribuzione debiti formativi). A seguito dell'esame di selezione sarà stilata una graduatoria di merito per l'ammissione agli studi nel limite dei posti programmati²⁴. Il Consiglio Accademico ha la facoltà di programmare più sessioni di ammissione relative allo stesso Anno Accademico; in caso di ammissioni plurime i candidati risultati idonei ma non ammessi perdono ogni diritto ad essere assorbiti nelle sessioni successive. I candidati risultati idonei ma non ammessi possono ripresentarsi a eventuali sessioni di ammissione successive. E' data facoltà al Consiglio Accademico di decidere di non assorbire studenti per l'intero numero di posti liberi programmato. Le informazioni relative alle modalità di svolgimento degli esami di selezione ed ai relativi programmi sono pubblicate sul sito istituzionale. Le graduatorie degli esami d'ammissione saranno rese pubbliche con affissione all'Albo e inserimento sul sito entro 8 giorni dal termine degli esami²⁵.

Per ottenere l'accesso all'esame di selezione per i corsi di primo e secondo livello i candidati in possesso dei titoli di studio e dei documenti sopra indicati devono presentare, entro i termini indicati:

-la domanda di ammissione all'esame di selezione, utilizzando l'apposito modulo scaricabile dal sito <http://www.conslatina.it> o distribuito dalla Segreteria degli studenti accademici, debitamente compilato e corredato da una marca da bollo di € 16,00;

-la ricevuta di versamento della tassa dell'ammontare di € 50.00, non restituibile, sul conto corrente postale n° 12859047, intestato al Conservatorio Statale di Musica "O. Respighi" di Latina, con la causale "Contributo esame di ammissione".

I termini di presentazione delle domande e le date delle prove di ammissione sono riportati al § 2.3.

²⁴ REG. DID, art.11 c.6

²⁵ REG. DID., art.23 c.8

-titolo di studio di accesso²⁶(vedi §§ 2.4.2, 2.4.3 e 2.4.4)

-due fotografie formato tessera firmate sul bordo

-la fotocopia di un documento di identità in corso di validità

per i cittadini non comunitari residenti all'estero: copia della ricevuta dell'istanza di permesso di soggiorno rilasciata da Poste Italiane, accompagnata dalla copia del passaporto con lo specifico visto d'ingresso per motivi non turistici rilasciato dalla Questura, oppure la copia del permesso di soggiorno in corso di validità

per i laureati o diplomati presso università e istituzioni AFAM italiane che si immatricolano per il conseguimento di un ulteriore titolo accademico: l'autocertificazione o il certificato in bollo di laurea o di diploma con l'indicazione del titolo conseguito, degli esami sostenuti e del titolo della tesi discussa, con allegata domanda di convalida degli esami (riconoscimento crediti) scaricata dal sito <http://www.conslatina.it> o distribuita dalla Segreteria degli studenti.

-l'eventuale Dichiarazione Sostitutiva Unica e la relativa attestazione ISEE dei redditi e dei patrimoni dell'anno solare precedente ai fini della determinazione della fascia di contribuzione (vedi cap. 6 "Tasse e contributi")

- l'attestazione del versamento della tassa governativa di immatricolazione

- l'attestazione del versamento della tassa annuale di iscrizione

2.4.9 - IMMATRICOLAZIONE AL PRIMO ANNO

I candidati che, nella graduatoria stilata in seguito all'esame di selezione, occupino una posizione utile all'ammissione agli studi verranno contattati dalla Segreteria Didattica degli studenti accademici e potranno presentare la

²⁶ *Per gli studenti in possesso di titolo di studio italiano:* è sufficiente un'autocertificazione, resa all'atto della presentazione della domanda di immatricolazione e compresa nel relativo modulo. *Per gli studenti in possesso di titolo di studio estero:* il titolo di studio originale deve essere corredato di traduzione ufficiale in lingua italiana, nonché di legalizzazione e di dichiarazione di valore in loco, in stesura originale, a cura della rappresentanza diplomatica o consolare italiana competente per territorio (per ulteriori informazioni ci si riferisca al sito www.studiare-in-italia.it)

domanda di immatricolazione servendosi dell'apposito modulo scaricabile dal sito istituzionale o distribuito dalla Segreteria didattica degli studenti accademici, alla quale sarà restituito debitamente compilato e corredato della documentazione richiesta e delle attestazioni dei versamenti dovuti. I termini di presentazione delle domande di immatricolazione sono riportati al § 2.3.

Alla domanda di immatricolazione devono essere allegati i seguenti documenti:

- a)** titolo di studio di accesso²⁷ (vedi §§ 2.4.2, 2.4.3 e 2.4.4)
- b)** due fotografie formato tessera firmate sul bordo
- c)** la fotocopia di un documento di identità in corso di validità
- d)** *per i cittadini non comunitari residenti all'estero:* copia della ricevuta dell'istanza di permesso di soggiorno rilasciata da Poste Italiane, accompagnata dalla copia del passaporto con lo specifico visto d'ingresso per motivi non turistici rilasciato dalla Questura, oppure la copia del permesso di soggiorno in corso di validità.
- e)** *per i laureati o diplomati presso università e istituzioni AFAM italiane che si immatricolano per il conseguimento di un ulteriore titolo accademico:* l'autocertificazione o il certificato in bollo di laurea o di diploma con l'indicazione del titolo conseguito, degli esami sostenuti e del titolo della tesi discussa, con allegata domanda di convalida degli esami (riconoscimento crediti) scaricata dal sito <http://www.conslatina.it> o distribuita dalla Segreteria degli studenti.
- f)** l'eventuale Dichiarazione Sostitutiva Unica e la relativa attestazione ISEE dei redditi e dei patrimoni dell'anno solare precedente ai fini della determinazione della fascia di contribuzione (vedi cap. 6 "Tasse e contributi")

²⁷ Non sono tenuti al versamento della prima rata del contributo accademico: coloro che hanno richiesto la borsa di studio o il prestito d'onore all'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (il contributo sarà dovuto nel caso in cui la richiesta fosse respinta); i portatori di handicap con invalidità riconosciuta pari o superiore al 66%; gli stranieri assegnatari di borsa di studio del Governo italiano

- g) l'attestazione del versamento della tassa governativa di immatricolazione
- h) l'attestazione del versamento della tassa annuale di iscrizione
- l) l'attestazione del versamento della prima rata del contributo accademico per l'anno accademico a venire²⁷
- m) l'attestazione del versamento della tassa regionale per il diritto allo studio universitario

Per i dettagli relativi a tasse, contributi, esoneri totali o parziali, riduzione dei pagamenti vedi la sez. 6 della Guida.

2.4.10 - ISCRIZIONE AGLI ANNI SUCCESSIVI AL PRIMO

Gli studenti in corso o fuori corso devono presentare la domanda di iscrizione per l'anno accademico successivo tramite il portale ISIDATA o servendosi dell'apposito modulo scaricabile dal sito <http://www.conslatina.it> o distribuito dalla Segreteria Didattica degli studenti accademici, alla quale sarà restituito debitamente compilato e corredato della documentazione richiesta e delle ricevute dei versamenti dovuti.

Non sono tenuti a presentare la domanda di iscrizione all'anno successivo:

- gli studenti diplomandi, vale a dire coloro che nell'anno accademico corrente (e quindi entro il 31 ottobre) abbiano ottemperato a tutti gli obblighi di frequenza e intendano sostenere esclusivamente la prova finale entro la prossima sessione di diploma invernale²⁸
- gli studenti che abbiano ottenuto la sospensione o l'interruzione della carriera (vedi § 10). Alla domanda di iscrizione ad anni successivi al

²⁸ Nel caso di mancato conseguimento del titolo entro la successiva sessione di diploma invernale, gli studenti diplomandi saranno tenuti a presentare la domanda di iscrizione all'anno accademico in corso e a versare tasse e contributi non aumentati del diritto di mora entro il 15 marzo. Decorso tale termine, tasse e contributi saranno aumentati della soprattassa per diritto di mora. Gli studenti diplomandi, che non presentino entro la scadenza prevista la domanda per sostenere la prova finale nella successiva sessione di diploma invernale, saranno tenuti a versare tasse e contributi aumentati del diritto di mora entro il 31 dicembre. Sono comunque tenuti a presentare la domanda di iscrizione e a versare le tasse e i contributi previsti gli studenti diplomandi che intendano usufruire di servizi quali la mobilità internazionale e le borse di studi.

primo devono essere allegati i seguenti documenti: **a)** l'eventuale richiesta della qualifica di studente impegnato a tempo parziale **b)** *per i cittadini non comunitari residenti all'estero*: la copia della ricevuta dell'istanza di permesso di soggiorno rilasciata da Poste Italiane, accompagnata dalla copia del passaporto con lo specifico visto d'ingresso per motivi non turistici rilasciato dalla Questura, oppure la copia del permesso di soggiorno in corso di validità

c) l'eventuale Dichiarazione Sostitutiva Unica e la relativa attestazione ISEE dei redditi e dei patrimoni dell'anno solare precedente ai fini della determinazione della fascia di contribuzione

d) l'attestazione del versamento della tassa annuale di iscrizione

e) l'attestazione del versamento della prima rata del contributo accademico per l'anno accademico a venire ²⁹

f) l'attestazione del versamento della tassa regionale per il diritto allo studio universitario

Per i dettagli relativi a tasse, contributi, esoneri totali o parziali, riduzione dei pagamenti vedi la sez. 6 della Guida.

2.4.11 - LIBRETTO UNIVERSITARIO

A partire dalla sessione invernale d'esame verrà distribuito agli studenti di primo anno del biennio e del triennio il libretto di registrazione degli esami; si ricorda che esso è solo un supporto mnemonico ad uso dello studente e che la registrazione ufficiale resta sempre il verbale. Al termine della verbalizzazione il presidente della commissione firma e riporta sul libretto d'esami il voto.

²⁹ Non sono tenuti al versamento della prima rata del contributo accademico : 1) coloro che hanno richiesto la borsa di studio Laziodisu o il prestito d'onore all'Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (il contributo sarà dovuto nel caso in cui la richiesta fosse respinta); 2) i portatori di handicap con invalidità riconosciuta pari o superiore al 66%; 3) gli stranieri assegnatari di borsa di studio del Governo italiano.

2.5 - STUDENTI A TEMPO PARZIALE

Durante il tutorato lo studente può presentare la domanda per ottenere la qualifica di studente impegnato a tempo parziale nelle attività didattiche per l'anno accademico successivo. Lo stato giuridico di studente impegnato a tempo parziale si acquisisce attivando con il Conservatorio di Latina un rapporto contrattuale su base di reciprocità.

Lo studente impegnato a tempo parziale si impegna ad acquisire entro la data di chiusura delle iscrizioni agli anni accademici successivi, nel doppio della durata normale del corso di studi, non meno di 12 e non più di 42 crediti formativi accademici per ciascun anno. Lo studente ottiene contestualmente il prolungamento dello stato di studente in corso e l'esenzione parziale e proporzionale dal pagamento del solo contributo accademici per gli anni accademici interessati.

Lo studente a tempo parziale può richiedere l'attivazione di un corso libero (privo di verifica finale e di attribuzione crediti) nella materia principale caratterizzante; l'attivazione di questi corsi supplementari prevede un pagamento supplementare.

Può chiedere la qualifica di studente impegnato a tempo parziale ogni studente immatricolato o iscritto agli anni normali del corso di diploma di primo o secondo livello che, per motivi di lavoro, di famiglia o personali, ritenga di non essere nelle condizioni per poter avanzare nella carriera accademica nei tempi normali previsti dal Regolamento didattico del Conservatorio di Latina. La condizione di studente impegnato a tempo parziale consente di programmare la distribuzione della frequenza delle lezioni individuali in due anni accademici anziché uno. I crediti formativi accademici acquisiti all'atto del superamento dei relativi esami di profitto saranno interamente computati nell'anno accademico nel quale lo studente sosterrà l'esame.

La domanda per l'ottenimento della qualifica di studente impegnato a tempo parziale deve essere presentata servendosi dell'apposito modulo scaricato dal sito <http://www.conslatina.it> o distribuito dalla Segreteria Didattica degli studenti accademici, alla quale sarà restituito debitamente compilato.

Lo studente impegnato a tempo parziale

-ha l'obbligo di presentare il piano di studio per gli anni accademici nei quali assume tale qualifica;

-deve versare ogni anno per intero la tassa governativa e la tassa regionale per il diritto allo studio universitario; deve versare il contributo accademico con le eventuali riduzioni normalmente previste in relazione ai valori ISEE;

-gode delle medesime riduzioni previste per gli studenti impegnati a tempo pieno.

La qualifica di studente impegnato a tempo parziale ha la durata dell'anno accademico nel quale la si richiede e del successivo anno accademico addizionale. La qualifica di studente impegnato a tempo parziale può essere ottenuta anche in ulteriori anni accademici, ripresentando la relativa domanda, prolungando la durata degli studi fino al massimo del doppio del periodo previsto per i corsi di primo e di secondo livello.

La domanda della qualifica di studente impegnato a tempo parziale non può essere presentata per l'anno accademico nel quale lo studente intende usufruire di servizi quali la mobilità internazionale (tramite il programma Erasmus o altro) o la collaborazione a tempo parziale (vedi § 2.10).

Lo studente che negli anni accademici nei quali assume la qualifica di studente impegnato a tempo parziale acquisisca meno di 12 o più di 42 crediti formativi accademici perde tale qualifica ed è tenuto a corrispondere le quote dei contributi accademici per le quali aveva goduto dell'esenzione.

Lo studente che chieda la sospensione temporanea degli studi o presenti domanda di ritiro perde la qualifica di studente impegnato a tempo parziale ed è tenuto a corrispondere la quota dei contributi accademici per la quale aveva goduto dell'esenzione.

Lo studente che presenti la domanda per sostenere l'esame finale prima della conclusione del ciclo degli anni normali di corso aumentati dell'anno o degli anni nei quali ha ottenuto la qualifica di studente impegnato a tempo parziale, prima della prova finale è tenuto a rimborsare le quote dei contributi

accademici per le quali aveva goduto dell'esenzione.

In casi eccezionali e debitamente documentati, uno studente che abbia acquisito la qualifica di studente a tempo parziale, nell'anno accademico successivo potrà richiedere la qualifica di studente impegnato a tempo pieno, rinunciando a usufruire del prolungamento di un anno per il completamento degli studi. In tale evenienza lo studente risulterà iscritto all'anno di corso successivo e sarà tenuto a maturare le frequenze residue dell'anno di corso precedente.

La domanda per la rinuncia della qualifica di studente impegnato a tempo parziale deve essere presentata nei termini indicati servendosi dell'apposito modulo scaricato dal sito <http://www.conslatina.it> o distribuito dalla Segreteria degli studenti, alla quale sarà restituito debitamente compilato. In caso di accoglimento dell'istanza lo studente sarà tenuto a corrispondere la quota dei contributi accademici per la quale aveva goduto dell'esenzione.

2.6 - STUDENTI FUORI CORSO

Lo studente che, pur avendo completato gli anni della durata regolare del corso di studio (cioè tre per il triennio e due per il biennio), non abbia acquisito i crediti formativi accademici sufficienti per essere ammesso a sostenere la prova finale potrà usufruire di ulteriori anni accademici per completare il percorso formativo assumendo la qualifica di studente fuori corso. Il periodo massimo per completare i corsi è fissato nel doppio della durata normale degli stessi (e quindi 6 anni per il triennio e 4 per il biennio), al termine del quale lo studente decade.

La permanenza nella condizione di studente per gli studenti fuori corso può essere vincolata alle verifiche, nelle forme stabilite dalle competenti strutture didattiche, dei crediti formativi accademici acquisiti. Tali verifiche, che consistono nella valutazione della non obsolescenza dei crediti acquisiti, vengono esercitate dopo tre anni trascorsi fuori corso senza avere acquisito ulteriori crediti formativi. Tale norma non si applica nel caso in cui lo studente abbia conseguito tutti i crediti formativi richiesti ad eccezione di quelli riservati alla prova finale.

2.7 - TRASFERIMENTI IN ENTRATA

In qualunque anno di corso, eccettuato il primo, uno studente proveniente da un'istituzione di formazione superiore può richiedere il trasferimento al Conservatorio di Latina. Non è consentito il trasferimento agli studenti che devono sostenere la sola prova finale per il conseguimento del titolo di studio. I trasferimenti verso i corsi di diploma accademico di primo e secondo livello attivi nell'anno accademico a venire sono consentiti nei limiti dei posti disponibili e previo accertamento delle competenze utili al regolare proseguimento degli studi tramite un'audizione che e/o altre forme di verifica.

Le tasse eventualmente versate dallo studente presso l'istituzione di provenienza non saranno riconosciute. Pertanto le tasse e il contributo accademico relativi all'anno accademico a venire dovranno essere versati per intero presso il Conservatorio di Latina, con la sola eccezione della tassa regionale per il diritto allo studio universitario, se già versata per l'anno accademico entrante, nel caso di studenti provenienti da istituzioni con sede nella Regione Lazio.

Lo studente che abbia ottenuto il trasferimento al Conservatorio di Latina non potrà fare ritorno all'istituzione di provenienza prima che sia trascorso un anno accademico, a meno che la domanda di ritorno sia giustificata da gravi motivi. Prima di inoltrare la domanda di trasferimento l'interessato può presentare una domanda di valutazione al coordinatore del Dipartimento interessato del Conservatorio di Latina per conoscere preventivamente quali crediti verrebbero riconosciuti e/o l'eventuale assegnazione di debiti formativi da ripianare nel prosieguo degli studi. La domanda di valutazione si compila sull'apposito modulo scaricato dal sito <http://www.conslatina.it> o distribuito dalla Segreteria degli studenti, alla quale sarà restituito debitamente compilato e corredato della documentazione richiesta. La domanda di valutazione può essere presentata durante tutto l'arco dell'anno accademico precedente, fermi restando i termini di scadenza per la presentazione della domanda di trasferimento. La domanda di valutazione comporta un pagamento supplementare. La domanda di trasferimento in entrata deve essere presentata servendosi dell'apposito modulo scaricato dal sito <http://www.conslatina.it> o distribuito dalla Segreteria Didattica degli studenti, alla quale sarà restituito

debitamente compilato e corredato della documentazione richiesta, nonché delle attestazioni dei versamenti dovuti, come indicato nella sez. 6 della presente Guida. Copia della domanda di trasferimento dovrà essere presentata a cura dell'interessato alla Segreteria degli studenti dell'istituzione di provenienza. I documenti da presentare all'atto della reimmatricolazione al nuovo Istituto sono gli stessi della immatricolazione.

2.8 - TRASFERIMENTI IN USCITA

Uno studente del Conservatorio di Latina può richiedere il trasferimento verso altri Conservatori nonché verso altre Istituzioni di formazione superiore purché abbia sostenuto almeno un esame di profitto per qualsiasi disciplina curricolare del corso di studi prescelto. Non è consentito il trasferimento agli studenti che devono sostenere la sola prova finale.

Lo studente del Conservatorio di Latina che intenda trasferirsi deve essere in regola con l'iscrizione e il versamento di tasse e contributi relativi all'anno accademico nel quale intende ottenere il trasferimento e a tutti gli anni precedenti.

Lo studente che intenda trasferirsi è tenuto a informarsi dei termini e delle modalità praticati dall'Istituzione ricevente. Copia della domanda di trasferimento inoltrata all'istituzione ricevente dovrà essere prodotta alla Segreteria degli studenti accademici del Conservatorio di Latina.

Lo studente che abbia ottenuto il trasferimento ad un altro Istituto non potrà fare ritorno al Conservatorio di Latina prima che sia trascorso un anno accademico, a meno che la domanda di ritorno sia giustificata da gravi motivi.

Lo studente che presenti contestualmente domanda di iscrizione all'anno accademico a venire e domanda di trasferimento in uscita è esentato dal pagamento della prima rata del contributo accademico, la quale tuttavia sarà dovuta in caso di mancato trasferimento.

Non sono restituibili in ogni caso la tassa di immatricolazione, la tassa di iscrizione e la tassa regionale per il diritto allo studio universitario.

2.9 - OTTENIMENTO DI BORSE DI STUDIO PER STUDENTI

Il Conservatorio di Latina può erogare assegni e borse di studio e attivare ogni forma di sostegno economico allo studio, compreso il lavoro a tempo parziale degli studenti. Il Conservatorio di Latina può predisporre a favore degli studenti contratti di collaborazione a tempo parziale per lo svolgimento di attività connesse ai servizi resi agli studenti (ad esempio accompagnamento pianistico alle varie classi di strumento, ausilio ai servizi di biblioteca, organizzazione dei concerti e dell'attività orchestrale).

Ciascuna collaborazione comporterà un'attività per un massimo di 150 ore che, di norma, dovrà essere completata entro l'anno accademico in corso. Le presenze dei collaboratori saranno articolate in modo da assicurare la piena compatibilità delle prestazioni con i doveri didattici e gli impegni di studio, che dovranno conservare il loro carattere di priorità e di assoluta prevalenza nell'attività degli studenti.

La collaborazione non si configura in alcun modo come un rapporto di lavoro subordinato, non dà luogo ad alcuna valutazione ai fini dei pubblici concorsi, né a riconoscimento di crediti utili alla carriera dello studente. Il compenso per tale attività è fissato in € 8,00 l'ora ed è sottoposto alla tassazione prevista dal DPR n. 917 del 22.12.86 art. 50 comma primo lettera c, modificato dal D. Lgs. n. 344 del 12.12.2003 a far data dal 01.01.2004. Il pagamento sarà effettuato a conclusione dell'attività prevista, a seguito di una verifica delle prestazioni effettuate.

A tali collaborazioni possono accedere gli studenti iscritti ad un corso di diploma accademico di primo o di secondo livello presso il Conservatorio di Musica di Latina in possesso dei seguenti requisiti:

- maggiore età
- diploma di scuola media superiore

Alle collaborazioni a tempo parziale si accede mediante concorso, secondo le modalità e i criteri determinati a tempo debito dal Consiglio Accademico ed approvati dal Consiglio di Amministrazione.

2.10 - PASSAGGI DI CORSO DI STUDIO NELL'AMBITO DEL CONSERVATORIO DI LATINA

Il passaggio da un corso di diploma accademico ad un altro corso di diploma accademico di livello corrispondente attivo nell'anno accademico a venire nel Conservatorio di Latina è consentito in qualunque anno di corso, eccettuato il primo.

Non è consentito il passaggio ai corsi di studio del vecchio ordinamento e ai corsi di diploma accademico non attivi nell'anno accademico a venire. Entro trenta giorni dalla ricezione della domanda, il Dipartimento interessato delibera circa il riconoscimento dei crediti formativi conseguiti validi per il nuovo curriculum e indica l'anno di corso al quale lo studente è ammesso. I crediti formativi accademici acquisiti ma non riconosciuti validi ai fini del conseguimento del titolo di studio rimangono comunque registrati nella carriera accademica dell'interessato.

Il passaggio al nuovo corso di studio è soggetto:

- al superamento del relativo esame di selezione;
- alla valutazione delle competenze necessarie alla prosecuzione degli studi nel nuovo corso di studi da parte del Dipartimento interessato;
- all'avvenuto rinnovo dell'iscrizione all'anno accademico a venire.

La domanda di passaggio di corso deve essere presentata servendosi dell'apposito modulo scaricato dal sito <http://www.conslatina.it> o distribuito dalla Segreteria degli studenti, alla quale sarà restituito debitamente compilato e corredato della documentazione richiesta. Il Direttore, sentiti i Dipartimenti interessati, può concedere deroghe ai termini indicati sopra fino al 31 ottobre, a condizione che le istanze relative siano adeguatamente motivate e non comportino pregiudizio all'organizzazione didattica e amministrativa.

2.11 - SOSPENSIONE DELLA CARRIERA E RIATTIVAZIONE DOPO LA SOSPENSIONE

La sospensione della carriera può essere richiesta da uno studente iscritto ad un corso di diploma accademico di primo livello o di secondo livello che, avendone i requisiti per l'accesso, intenda frequentare:

- un master o un corso di diploma accademico di perfezionamento, di durata almeno annuale e fondato sull'accumulo di non meno di 60 crediti formativi universitari o accademici annui
- una scuola di specializzazione
- una scuola o un corso di dottorato di ricerca
- un corso di studio presso un'accademia militare
- un corso di studio di secondo livello presso un ateneo italiano o estero. Durante il periodo di sospensione della carriera, lo studente conserva l'iscrizione all'anno accademico in modalità sospesa sulla matricola del corso di studio sospeso, mentre può avere un'iscrizione attiva sulla matricola del corso di studio che ha generato la sospensione. L'istituto della sospensione della carriera consente allo studente di non violare il divieto della contemporanea iscrizione.

Durante il periodo di sospensione della carriera, lo studente non può compiere alcun atto di carriera per il corso di studio sospeso, mentre deve svolgere regolarmente la carriera nel corso di studio causa della sospensione. Durante il periodo di sospensione della carriera, lo studente non è tenuto al versamento delle tasse e dei contributi.

Il periodo di sospensione della carriera non è preso in considerazione ai fini della valutazione del merito per l'ottenimento dei benefici per il diritto allo studio universitario. Il periodo di sospensione sospende i termini di decadenza.

La sospensione della carriera può essere chiesta una sola volta nel corso della carriera accademica dello studente. Il periodo di sospensione della carriera può protrarsi limitatamente alla durata regolare del corso di studio causa della sospensione. La sospensione della carriera deve essere richiesta prima di perfezionare l'iscrizione al corso di studio che causa la sospensione.

La richiesta di sospensione della carriera deve essere presentata attraverso l'apposito modulo scaricato dal sito <http://www.conslatina.it> o distribuito dalla Segreteria degli studenti, alla quale sarà restituito debitamente compilato e accompagnato dalla consegna del libretto di iscrizione al corso di studi

sospeso.

Al termine della sospensione, la richiesta di riattivazione della carriera del corso di studio sospeso deve essere effettuata attraverso l'apposito modulo scaricato dal sito <http://www.conslatina.it> o distribuito dalla Segreteria Didattica degli studenti accademici, alla quale sarà restituito debitamente compilato, e può essere presentata solo a seguito del conseguimento del titolo di studio causa della sospensione o della rinuncia formale all'iscrizione allo stesso o alla cessazione del motivo che aveva determinato l'interruzione.

È ammessa, con riserva, la riattivazione della carriera nel caso lo studente debba sostenere nella successiva sessione di diploma invernale la sola prova finale del corso di studi che ha causato la sospensione della carriera.

2.12 - INTERRUZIONE DELLA CARRIERA ED EVENTUALE RICONGIUNGIMENTO

L'interruzione della carriera può avvenire per:

-un periodo di interruzione di fatto degli studi di almeno due anni accademici a causa del mancato rinnovo dell'iscrizione e del mancato pagamento delle tasse e dei contributi dovuti;

-l'anno di svolgimento del servizio civile;

-*per le studentesse*: per la nascita di ciascun figlio (un anno accademico di interruzione può essere preso durante la gravidanza e fino ai tre anni del bambino);

-gravi infermità prolungate e debitamente certificate.

Durante il periodo di interruzione della carriera lo studente non ha un'iscrizione attiva all'anno accademico. Durante il periodo di interruzione lo studente non può compiere alcun atto di carriera (esami, trasferimento, ottenimento di borse ecc.).

Il periodo di interruzione della carriera è preso in considerazione ai fini della valutazione del merito per l'ottenimento dei benefici per il diritto allo studio

universitario. Il periodo di interruzione della carriera non sospende né interrompe i termini di decadenza. L'interruzione della carriera può durare più anni accademici fermo restando il rispetto dei termini di decadenza dagli studi (tre anni) e può essere effettuata per più periodi durante la carriera universitaria dello studente.

Con l'ovvia eccezione del mancato rinnovo dell'iscrizione, l'interruzione della carriera è richiesta con apposita modulistica successivamente al verificarsi dell'evento che l'ha generata e decorre dalla presentazione della domanda per un periodo massimo di 12 mesi, dopo i quali cessano gli effetti oppure dovrà essere presentata una nuova domanda.

Dopo il periodo di interruzione, contestualmente alla richiesta di rinnovo dell'iscrizione all'anno accademico a venire, lo studente che intenda proseguire gli studi deve presentare la richiesta di ricongiungimento della carriera compilata sull'apposito modulo scaricato dal sito <http://www.conslatina.it> o distribuito dalla Segreteria Didattica degli studenti accademici, alla quale sarà restituito debitamente compilato e corredato della documentazione prevista nonché delle attestazioni dei versamenti dovuti.

2.13 - RINUNCIA AL PROSEGUIMENTO DEGLI STUDI

Lo studente può rinunciare in qualsiasi momento al proseguimento degli studi comunicandolo per mezzo dell'apposito modulo scaricato dal sito <http://www.conslatina.it> o distribuito dalla Segreteria Didattica degli studenti accademici, alla quale sarà restituito debitamente compilato e di studi sospeso.

La comunicazione di rinuncia sarà accolta nel solo caso in cui lo studente risulti in regola con il versamento delle tasse e dei contributi. In caso diverso lo studente resterà immatricolato sino al naturale decadimento dagli studi (vedi § 11.2) e pertanto nel frattempo non potrà frequentare a tempo pieno alcun altro corso di studi in alcun'altra istituzione di formazione superiore (vedi §§ 4.1.7 e 4.1.8).

La rinuncia è irrevocabile, ma non esclude la possibilità di una nuova immatricolazione, anche al medesimo corso di studio.

2.14 - REIMMATRICOLAZIONE

Possono presentare la domanda di reimmatricolazione coloro che siano stati già iscritti ad un corso di studio del Conservatorio di Latina o di un altro Conservatorio, di un'Università o di un'Accademia e che abbiano rinunciato agli studi. Per ottenere la reimmatricolazione ci si serve dell'apposito modulo scaricato dal sito <http://www.conslatina.it> o distribuito dalla Segreteria degli studenti, alla quale sarà restituito debitamente compilato e corredato della documentazione richiesta, nonché delle attestazioni dei versamenti dovuti.

Coloro che intendono ottenere la reimmatricolazione sono tenuti a sostenere l'esame di selezione previsto per il corso prescelto seguendo la procedura ordinaria. Saranno ammessi nel caso occupino una posizione utile nella graduatoria stilata in seguito all'esame di selezione. Prima di presentare la domanda di reimmatricolazione è possibile sottoporre Dipartimento di riferimento i dati relativi alla precedente carriera accademica, fornendo l'indicazione esatta e l'opportuna documentazione di tutte le attività formative svolte in passato. Il Dipartimento prospetterà i possibili riconoscimenti delle attività formative già svolte in considerazione della congruenza con il corso di studi che si intende intraprendere e della valutazione dell'eventuale obsolescenza delle competenze già acquisite. Il Dipartimento potrà inoltre valutare la possibilità di abbreviare il corso di studio in ragione delle attività formative svolte nella carriera precedente. I documenti da presentare all'atto della reimmatricolazione sono gli stessi della immatricolazione.

2.15 - DECADIMENTO DAGLI STUDI

Dopo un periodo di interruzione degli studi di tre anni accademici consecutivi a causa del mancato rinnovo dell'iscrizione e del mancato pagamento delle tasse e dei contributi dovuti, lo studente decade dagli studi.

Lo studente non potrà più compiere alcun atto di carriera né richiedere la ricongiunzione di carriera. Lo studente che in seguito intenda riprendere gli studi dovrà sottoporsi nuovamente all'esame di selezione e, nel caso occupi una posizione utile nella graduatoria stilata a seguito della selezione, dovrà richiedere una nuova immatricolazione.

3 - CORSI PREACCADEMICI

3.1 - INTRODUZIONE E SCADENZE

Il Conservatorio di Latina ha attivato, a partire dall'anno accademico 2010 - 11, nuovi corsi di formazione preaccademica ("corsi di base"), come previsto dalla normativa in vigore. Tali corsi sono normati dal "Regolamento didattico dei corsi di fascia pre-accademica", approvato dal Consiglio Accademico e presente sul sito istituzionale, al quale si rimanda per l'approfondimento degli elementi di seguito qui ricordati. I corsi preaccademici non hanno nessun particolare requisito di studio o d'età ai fini dell'accesso e rilasciano, con una periodizzazione stabilita, certificati di acquisizione di alcune competenze di cultura musicale (**certificazioni di livello**) che non hanno valore legale ai fini dell'accesso a concorsi pubblici o all'insegnamento. I termini generali del calendario delle lezioni (date delle sessioni d'esame, pause per le festività, inizio e termine delle lezioni) sono gli stessi degli studi accademici (vedi la tabella sotto); a differenza dei corsi accademici, in accordo con i docenti, è possibile programmare lezioni a questi corsi anche nei mesi di settembre ed ottobre. Non è previsto trasferimento in entrata da altri corsi preaccademici attivati presso altri Conservatori. In caso di interruzione della frequenza ai corsi o di trasferimento in uscita non è previsto alcun rimborso.

A seconda del livello, vengono impartite lezioni in vari insegnamenti; non è prevista l'iscrizione a singoli insegnamenti, ma è consentito l'esonero dalla frequenza di alcune materie. La richiesta di esonero deve essere effettuata, tramite presentazione dell'apposito modulo, prima dell'inizio dei corsi e debitamente motivata. L'esonero dalla frequenza di alcuni insegnamenti non esonera dal dover sostenere, se prevista, la prova d'esame per quella materia all'atto della certificazione di livello a fine periodo.

Le principali scadenze per gli studenti dei corsi preaccademici sono raggruppate nella tabella seguente:

SCADENZE PER GLI STUDENTI CORSI PREACCADEMICI

Anno 2018

15.4/15 *candidati all'ammissione* presentazione domande per esame di selezione

15.4/31.5 *candidati privatisti* presentazione domande per certificazione di livello

1/15.7 **prove selettive d'ammissione**

1/20.09 *studenti neo-ammessi* presentazione domanda d'immatricolazione; pagamento prima rata

1/20.09 *tutti gli altri* presentazione della domanda di iscrizione ad anni successivi; pagamento prima rata

2.11 **inizio lezioni**

15/31.12 *tutti* per gli studenti tenuti a versare un contributo superiore a € 600: pagamento seconda rata

22.12/ 6.1 **pausa natalizia**

3.11/31.1 *aspiranti al cambio di classe* presentazione domande

Anno 2019

20.2/28.2 *Tutti* pagamento saldo finale del contributo

18/24.4 **pausa pasquale**

1.5/31.5 *tutti (a cura del docente)* presentazione domande per sostenere gli esami in sessione estiva

17.6/4.7 **sessione estiva d'esami**

1/31.8 **pausa estiva**

1/15.9 *tutti (a cura del docente)* presentazione domande per sostenere gli esami

in sessione autunnale

9/21.9 sessione autunnale d'esami

31.10 termine lezioni

3.2 - ESAMI DI AMMISSIONE ED OFFERTA FORMATIVA

L'accesso ai corsi di formazione preaccademica è consentito attraverso il superamento di un esame di ammissione; si può presentare domanda di ammissione per ciascuno dei livelli di studio nei quali è articolato il corso (per l'articolazione dei corsi in periodi e livelli, vedi oltre).

L'esame di ammissione, valutata l'eventuale documentazione degli studi precedentemente svolti, è finalizzato alla verifica del possesso di un adeguato livello di competenze o attitudini, in relazione al corso e al livello richiesto. Pur non essendo previste forme di trasferimento da corsi preaccademici di altri Conservatori, eventuali certificazioni di livello conseguite altrove verranno prese in considerazione. Per coloro che hanno già effettuato studi nel vecchio ordinamento è prevista una corrispondenza con i livelli del preaccademico. E' possibile anche sostenere l'esame di ammissione senza indicare un livello desiderato, e senza aver svolto studi musicali precedentemente; in questo caso la commissione d'esame, in caso di esito positivo, assegna il livello allo studente. È consentita frequentare un corso di fascia pre-accademica anche agli studenti iscritti ai corsi di alta formazione musicale (biennio e triennio), purchè si tratti di corsi riferiti a scuole diverse.

La domanda di ammissione ai corsi di formazione pre-accademica deve essere presentata al Conservatorio dal 15 aprile al 15 giugno di ogni anno. Il calendario degli esami di ammissione è stabilito dal Direttore sulla base della programmazione del Consiglio Accademico e pubblicato sul sito del Conservatorio.

In sede di esame di ammissione, le commissioni formulano graduatorie, nelle quali ad ogni candidato è attribuito un punteggio in decimi. E' definito idoneo il candidato che ha raggiunto un punteggio di almeno 6 decimi. Il

Conservatorio non mette a disposizione il pianista accompagnatore per gli esami di ammissione.

I candidati idonei sono potenzialmente ammessi al Conservatorio, e vengono invitati ad iscriversi in base ai posti rimasti disponibili nel corso richiesto. È possibile iscriversi a più di un corso di formazione preaccademica (al massimo due), sempre previo superamento di specifico e mirato esame di ammissione per ogni corso richiesto.

Per sostenere l'esame di ammissione saranno dovuti i versamenti delle tasse e dei contributi previsti nella sez. 6 della presente Guida dello studente (versamento delle tasse scolastiche, contributo di iscrizione all'esame di ammissione, non rimborsabile). Il modulo di iscrizione all'esame potrà essere ritirato presso la segreteria del Conservatorio o scaricato dal sito istituzionale.

I corsi, nonostante venga indicata una periodizzazione, hanno una **durata elastica**: in presenza di particolari talenti e capacità di studio la durata di ogni livello può ridursi fino a un solo anno.

I corsi si articolano in due o tre periodi di studio corrispondenti generalmente a diversi livelli di competenze musicali (elementare, intermedio, avanzato), la cui acquisizione viene verificata, al termine di ciascun periodo, tramite esame.

- Livello A (primo periodo, livello elementare) : 3 anni
- Livello B (secondo periodo, livello intermedio) : 2 anni
- Livello C (terzo periodo, livello avanzato) : 3 anni

Gli strumenti che richiedono un inizio molto precoce hanno corsi preaccademici per tutti e tre i livelli (A, B e C); quelli che consentono un inizio più tardivo o che presuppongono più ampie conoscenze di base o addirittura la conoscenza approfondita di un altro strumento ne hanno solo due (B e C).

Di seguito è riportata l'offerta formativa dei corsi preaccademici attivati presso il Conservatorio di Latina:

3 periodi di studio (livelli A,B e C), 3+2+3 anni

Arpa

Chitarra

Clavicembalo

Contrabbasso

Fisarmonica

Pianoforte

Strumenti a Percussione

Viola

Viola da Gamba

Violino

Violoncello

Organo e Composizione Organistica

Clarinetto

Corno

Fagotto

Flauto

Flauto Dolce

Oboe

Saxofono

Tromba

Trombone

2 Periodi di studio (livelli B e C), 2+3 anni

Direzione d'Orchestra

Musica Corale e Direzione di Coro

Composizione musicale elettroacustica

Composizione Clavicembalo e tastiere storiche

Canto

Canto Jazz

Strumenti Jazz

Le tasse e i contributi di iscrizione e frequenza sono differenziate per livello; si rimanda per i dettagli alla sez. 6 della presente Guida dello studente.

3.3 - ESAMI FINALI DEI PERIODI (CERTIFICAZIONI DI LIVELLO)

Ogni periodo di studio degli insegnamenti di fascia preaccademica si conclude con un esame, definito “certificazione finale di livello”; tali esami si svolgono in due sessioni, estiva e autunnale. Dopo il superamento degli esami finali di livello nella materia principale in sessione estiva, lo studente deve iscriversi all'anno di corso successivo nel periodo dal 1° al 20 settembre. Oltre questa data le istanze tardive saranno accolte previo pagamento della tassa di mora prevista (vedi § 6.5). Gli studenti che sostengano esami della materia principale in sessione autunnale provvederanno all'iscrizione entro i cinque giorni successivi all'esame. Oltre la scadenza dei dieci giorni le istanze tardive verranno accolte previo pagamento della tassa di mora. Al termine di ogni livello del corso di studi viene rilasciato un certificato con l'indicazione del livello di competenza conseguito.

Il docente di strumento può decidere quando far effettuare la certificazione finale di livello allo studente; in ogni caso l'esame per ottenere la certificazione

verterà su tutti gli insegnamenti che sono impartiti nel periodo di riferimento; non sono obbligatorie le certificazioni di competenza in formazione corale, orchestrale e di musica d'insieme.

3.4 - CANDIDATI PRIVATISTI PER LE CERTIFICAZIONI DI LIVELLO DEI CORSI PREACCADEMICI

Possono presentare domanda per sostenere esami di compimento anche candidati esterni privatisti. La domanda deve essere presentata al Conservatorio entro i termini e secondo le modalità stabilite dal Consiglio Accademico. I candidati esterni privatisti devono allegare alla domanda il programma d'esame. Ai candidati esterni privatisti che abbiano superato i suddetti esami sarà rilasciata la certificazione dei livelli di competenza conseguiti. Il modulo per la domanda può essere reperito sul sito istituzionale o presso la segreteria didattica. I costi per sostenere le certificazioni di livello da privatisti sono riportati nel paragrafo 6.3.2 della sezione "Tasse e contributi" della Guida.

3.5 - PASSAGGIO DALL'ORDINAMENTO PREVIGENTE AI CORSI PREACCADEMICI

Gli studenti iscritti ai corsi dell'ordinamento previgente (vecchio ordinamento) possono transitare ai corsi di formazione preaccademica, senza sostenere alcun esame. Il Direttore, con l'ausilio del Dipartimento relativo alla disciplina studiata, stabilisce il livello di inserimento nei corsi preaccademici. La domanda deve essere presentata entro il 15 ottobre tramite l'apposito modulo reperibile in Segreteria didattica o scaricabile dal sito istituzionale.

4 - VECCHIO ORDINAMENTO

4.1 - INTRODUZIONE: CORSI A ESAURIMENTO. SCADENZE

Non è più consentito immatricolarsi ai corsi dell'ordinamento previgente (il cosiddetto vecchio ordinamento), ai sensi dell'art. 14 del DPR 212/2005; possono iscriversi agli anni successivi soltanto gli studenti già immatricolati (DPR cit., art. 12).

Gli studenti iscritti al previgente ordinamento possono optare per il passaggio al nuovo ordinamento preaccademico senza alcun esame (vedi § 3.5) o ai corsi di diploma accademico di primo livello (vedi § 2.4), previa verifica del possesso del titolo di studio previsto dalla normativa e delle conoscenze e competenze richieste per l'ammissione ai corsi accademici .

Per quanto concerne le tasse ed i contributi dovuti per l'iscrizione agli anni successivi del vecchio ordinamento si rinvia alla sez. 6 "Tasse e contributi" della Guida.

I termini generali del calendario delle lezioni (date delle sessioni d'esame, pause per le festività, inizio e termine delle lezioni) sono gli stessi degli studi accademici (vedi § 2.3). In accordo con i docenti, è possibile programmare lezioni anche nei mesi di settembre ed ottobre.

SCADENZE PER GLI STUDENTI CORSI DI VECCHIO ORDINAMENTO

Anno 2018

1.4/31.5 *tutti* presentazione domande d'esame

1.6/31.6 *aspiranti al trasferimento* presentazione domande

1/20.09 *tutti* presentazione della domanda di iscrizione ad anni successivi; pagamento prima rata

20.9/5.10 *studenti che hanno sostenuto esami di strumento in sessione autunnale* presentazione della domanda di iscrizione ad anni successivi; pagamento prima rata

2.11 inizio anno accademico

15/31.12 *tutti* per gli studenti tenuti a versare un contributo superiore a € 600: pagamento seconda rata

22.12/ 6.1 **pausa natalizia**

Anno 2019

20.1/8.2 *tutti* presentazione domande per sostenere gli esami in sessione invernale

20.2/28.2 *tutti* pagamento saldo finale del contributo accademico (se non si è pagato tutto in soluzione unica alla prima rata)

25.2/2.3 **sessione invernale d'esami**

18/24.4 **pausa pasquale**

1.4/31.5 *tutti* presentazione domande per sostenere gli esami in sessione estiva ed autunnale

17.6/6.7 **sessione estiva d'esami**

1/31.8 **pausa estiva**

17/29.9 **sessione autunnale d'esami**

31.10 **termine anno accademico**

4.2 - CANDIDATI PRIVATISTI AD ESAMI DEL PREVIGENTE ORDINAMENTO

Il DPR 212/2005, all'art. 3 c.9 escludeva, al momento della effettiva attivazione dei corsi di nuovo ordinamento, la possibilità di far sostenere ancora esami ai privatisti nei percorsi rinnovati. A luglio 2012 il MIUR, sollecitato a chiarire la questione, ha emanato un breve decreto che determina

i casi in cui è ancora possibile accettare domande di candidati privatisti per sostenere esami del vecchio ordinamento: in pratica si potrà sostenere la sola prova finale (Diploma) e solo fino alla sessione invernale straordinaria dell’A.A. 2012/2013 (febbraio 2014)³⁰. Un successivo decreto ha nuovamente riaperto la possibilità di sostenere esami del vecchio ordinamento a patto che il corso sia ancora attivo e che il candidato abbia sostenuto in precedenza almeno un esame nel corso di studio di ordinamento previgente. Vista la mobilità normativa sull’argomento ogni richiesta va di volta in volta autorizzata dal Direttore.

4.3 - TRASFERIMENTI

Tutte le norme dell'ordinamento previgente in materia di trasferimenti per gli studenti già immatricolati restano valide. Pertanto gli studenti già iscritti ad un corso del previgente ordinamento in un qualsiasi Conservatorio o Istituto Musicale Pareggiato italiano possono presentare domanda di trasferimento dal 1° al 31 luglio, su carta libera indirizzata al Direttore del Conservatorio di appartenenza ed al Direttore del Conservatorio in cui ci si vuole trasferire.

4.3.1 -TRASFERIMENTI IN ENTRATA

Il trasferimento in entrata prevede come condizione la presenza di un posto libero in una delle classi dello strumento prescelto; si richiede la disponibilità del posto tramite domanda in carta semplice indirizzata al Direttore. Una volta che si sia accertata la disponibilità del posto e se niente impedisce il trasferimento (il Conservatorio provvede a farsi rilasciare un nulla osta dall’istituzione di provenienza), lo studente deve produrre regolare domanda di immatricolazione attraverso il modulo scaricabile dal sito istituzionale oppure reperibile in Segreteria Didattica; successivamente dovrà provvedere al pagamento dei contributi al Conservatorio “O. Respighi” di Latina, posto che avrà già provveduto al pagamento della tassa erariale (€ 21,43) al Conservatorio di provenienza.

³⁰ DM 4 luglio 2012, art. 1: “Ferma restando la possibilità di ammissione agli esami previsti dai corsi preaccademici disciplinati dai regolamenti didattici degli istituti superiori di studi musicali, è consentita ai candidati privatisti, fino all'anno accademico 2012/2013 ed anche nella sessione straordinaria invernale, l'ammissione agli esami finali di diploma.”

4.3.2 - **TRASFERIMENTI IN USCITA**

Lo studente dovrà verificare la disponibilità del posto nel Conservatorio in cui intende trasferirsi ed informarsi della procedura ivi adottata. A richiesta, il Conservatorio rilascia a richiesta dell'istituzione ricevente un nulla osta al trasferimento. Lo studente deve comunque provvedere al pagamento di € 21,43 (tassa erariale) al Conservatorio "O. Respighi" di Latina.

4.4 - **OBBLIGHI GENERALI DI FREQUENZA**

La frequenza alle lezioni di tutte le materie (principali e complementari, individuali e collettive) è obbligatoria. Dopo cinque assenze il docente segnala il caso presso la segreteria, che provvede a chiedere la giustificazione. Dopo quindici assenze non giustificate in qualsiasi materia, lo studente subisce un provvedimento di radiazione dal Conservatorio. Si veda anche il Regolamento di frequenza alle classi di musica d'insieme al § 4.5.

4.5 - **OBBLIGHI DI FREQUENZA ALLE CLASSI DI MUSICA D'INSIEME**

Le presenti norme riguardano la frequenza alle classi di:

- Esercitazioni corali
- Esercitazioni orchestrali
- Musica da camera
- Musica d'insieme per fiati

La frequenza alle lezioni di Esercitazioni corali, Esercitazioni orchestrali, Musica da camera, Musica d'insieme per fiati è obbligatoria; le lezioni non si devono protrarre necessariamente su tutto l'arco dell'anno ma possono essere concentrate in periodi programmati, anche finalizzati alla realizzazione di singoli progetti. Si ricorda che dopo 15 assenze ingiustificate si procede alla radiazione.

Si riportano di seguito le indicazioni relative ai periodi di frequenza richiesti per le diverse discipline:

Esercitazioni corali Gli studenti iscritti ai corsi di vecchio ordinamento devono frequentare le lezioni di Esercitazioni corali per almeno due anni nell'ambito del proprio curriculum di studi;

Esercitazioni orchestrali Gli studenti iscritti ai corsi di vecchio ordinamento devono frequentare le lezioni di Esercitazioni orchestrali nell'ambito del proprio curriculum di studi secondo il seguente schema:

- studenti di violino, viola, violoncello per tutti gli anni di frequenza del Corso medio e superiore;
- studenti di contrabbasso, flauto, oboe, clarinetto, fagotto, corno, tromba, trombone, per tutti gli anni del corso superiore;
- studenti di percussioni, arpa o altri strumenti, in periodi concordati con il docente, durante il corso superiore.

Musica da camera

Tutti gli studenti delle classi di strumento (ad eccezione di Organo) e delle classi di Canto sono tenuti a frequentare i corsi di Musica da negli ultimi quattro anno di studio del proprio corso.

Musica d'insieme per fiati

Tutti gli studenti delle classi di strumento a fiato sono tenuti a frequentare i corsi di Musica d'insieme per fiati per almeno due anni, durante il corso superiore dello strumento. La frequenza e l'orario delle lezioni sarà concordato con il docente all'inizio dell'Anno accademico.

4.6 - CAMBI DI CLASSE

Gli studenti possono chiedere, per comprovati motivi, un cambio di classe entro il 31 gennaio di ogni anno; tale istanza potrà essere accolta una volta accertata la disponibilità di un altro insegnante ad accogliere lo studente nella propria classe. La domanda, scaricabile dal sito, deve essere firmata dall'insegnante che si intende lasciare, dal nuovo insegnante, dallo studente (o da chi ne fa le veci, in caso di minore) e dal Direttore. Le lezioni con il nuovo

insegnante possono iniziare solo a seguito della comunicazione ufficiale della Segreteria didattica, che provvederà ad aggiornare i registri del docente.

4.7 - ESAMI DI PROMOZIONE

Lo studente, se non deve sostenere esami di Licenza o Compimento, sostiene ogni anno, per la materia principale, un esame di promozione al corso successivo nell'ambito della sessione estiva ed eccezionalmente, in caso di impedimento eccezionale e comprovato o bocciatura in quella autunnale.

Se all'esame di promozione si riporta una votazione pari o superiore a 6/10 è possibile iscriversi al successivo anno di corso; con un voto inferiore sarà necessario ripetere l'esame di promozione in sessione autunnale.

Qualora non si superi l'esame di promozione si dovrà ripetere lo stesso anno di corso, ma non più di una volta nel periodo inferiore e nel periodo medio. Non possono essere sostenuti esami di promozione in sessione invernale (febbraio). In caso di esito negativo dell'esame di promozione in sessione autunnale, lo studente ripeterà il corso, qualora questo sia consentito sulla base del suo curriculum di studio. Non è necessario presentare alcuna domanda per sostenere l'esame di promozione.

4.8 - ESAMI DI LICENZA, COMPIMENTO E DIPLOMA

Per sostenere gli esami di Licenza, Compimento inferiore, medio e superiore in qualunque sessione, è obbligatorio presentare domanda dal 1° aprile al 31 maggio di ogni anno. Normalmente il Conservatorio non mette a disposizione pianisti accompagnatori per gli esami, ma in alcuni casi è prevista la presenza di borsisti per questa espletare questa funzione; nel caso ci si voglia avvalere della collaborazione dei borsisti è necessario segnalarlo al coordinatore di Dipartimento.

In caso di ritardi nella presentazione delle domande d'esame sarà applicata la tassa di mora, come riportato nella sez. 6 "Tasse e Contributi" della presente Guida dello studente.

4.9 - ISCRIZIONE AI CORSI SUCCESSIVI

Dopo il superamento degli esami di promozione, licenza o compimento nella materia principale in sessione estiva, lo studente deve iscriversi all'anno di corso successivo nel periodo dall' 1 al 20 settembre (e fino al 5 ottobre per gli studenti che abbiano sostenuto l'esame di strumento in sessione autunnale). Oltre questa data le istanze tardive saranno accolte previo pagamento della tassa di mora di cui sopra.

Gli studenti che sostengano esami della materia principale in sessione autunnale provvederanno all'iscrizione entro i cinque giorni successivi all'esame. Oltre la scadenza dei cinque giorni le istanze tardive verranno accolte previo pagamento della tassa di mora.

Gli studenti che intendano sostenere esami in sessione invernale si iscriveranno comunque entro il 20 settembre. Essi saranno provvisoriamente registrati nell'anno successivo; l'iscrizione stessa sarà perfezionata entro i cinque giorni successivi all'esame, con eventuali integrazioni dei contributi di frequenza; verrà allora registrata l'attribuzione del nuovo anno di corso.

Le istanze tardive saranno accolte previo pagamento della tassa di mora (vedi § 6.5).

5 - CASI SPECIALI

5.1 – UDITORI

E' consentito frequentare l'Istituto in qualità di uditore; l'uditore ha diritto a frequentare le classi della materia principale prescelta e le classi delle materie relative a quel percorso di studi (ordinario, sperimentale o preaccademico), siano esse complementari, integrative o affini.

L'uditore ha diritto a frequentare anche solo classi di materie complementari o integrative/affini; ha inoltre diritto a frequentare più classi della stessa materia, previo accordo con i docenti. L'uditore può assistere alle lezioni solo negli orari concordati con i docenti.

Il docente comunica alla segreteria all'inizio dell'Anno Accademico la disponibilità a ricevere nella propria classe gli uditori. Il docente non è tenuto ad avvisare gli uditori di eventuali assenze o spostamenti di lezione. Al termine dell'A.A. sarà rilasciata a richiesta degli interessati una dichiarazione di frequenza in qualità di uditore.

5.1.1 - ADEMPIMENTI PER GLI UDITORI

Le domande per assumere la qualifica di uditore sono aperte a partire dal 2 novembre; la domanda, redatta in carta semplice e rivolta al Direttore, dovrà essere consegnata alla Segreteria Didattica. Entro il 15 novembre i docenti interessati forniscono alla Segreteria Didattica la loro disponibilità ad accogliere gli uditori con la specificazione del numero preciso. Gli uditori saranno ammessi in base ai posti disponibili nelle classi richieste. L'iscrizione in qualità di uditore comporta il pagamento della tassa di iscrizione e frequenza.

Gli studenti già iscritti possono partecipare in qualità di uditori alle lezioni in altre classi e non sono tenuti al pagamento di un nuovo contributo di iscrizione e frequenza. Il candidato inadempiente perde ogni diritto a frequentare le lezioni in qualità di uditore per l'Anno Accademico in corso³¹.

³¹ Delibera della seduta del CA del 26.03.2012.

5.2 - CORSI LIBERI

Il Conservatorio può organizzare corsi liberi destinati a studenti di tutte le età, con contenuti paragonabili e complementari ai corsi accademici; i corsi possono essere tenuti sia dai docenti interni che da contrattisti esterni. Gli studenti dei corsi liberi sono tenuti a versare, in analogia agli studenti accademici, le tasse governative (immatricolazione solo al primo anno e frequenza per ogni anno di studio) ed un contributo di entità variabile, definito di volta in volta dal CdA. Le attività di studio e frequenza svolte all'interno dei corsi liberi possono essere riconosciute a vario titolo (riconoscimento crediti, esonero totale o parziale dalla frequenza) su domanda dell'interessato all'interno dei corsi accademici ordinari con delibera apposita del CA. L'attivazione di corsi liberi può essere richiesta al CA anche dagli studenti interni in tutti i casi in cui essi ritengano di aver bisogno di lezioni extracurricolari. L'iscrizione a corsi liberi di studenti stranieri non dà diritto alla richiesta di permesso di soggiorno per motivi di studio. Al termine dell'A.A. sarà rilasciata, a richiesta degli interessati, una dichiarazione di frequenza in qualità di studente a corso libero. I corsi liberi devono essere richiesti e approvati dal CA; il costo dei corsi liberi è fissato caso per caso dal CdA.

5.3 - FREQUENZA A CORSI AGGIUNTIVI

Al momento della presentazione del piano di studio, durante il tutoraggio di ottobre, è possibile richiedere di frequentare più materie di quelle previste dal proprio corso di diploma e quindi appartenenti ad altri percorsi³²; la domanda va completata con una richiesta ufficiale da indirizzare al direttore e al protocollo. La frequenza a questi corsi è consentita solo a patto che nelle classi dei professori che dovrebbero impartire queste lezioni aggiuntive vi sia posto libero (e quindi capacità di assorbimento), che la frequenza a questi corsi non comporti alcun costo o onere per il Conservatorio e che detti corsi non conferiscano più di trenta crediti totali. Per la frequenza a corsi aggiuntivi è dovuta una integrazione al contributo accademico stabilita di volta in volta dal

³² Delibera CA della riunione del 17.07.2014

CdA. I corsi aggiuntivi frequentati vengono riportati nel certificato di diploma finale. In caso di successiva ammissione e frequenza ad altro corso di diploma presso il Conservatorio di Latina in cui quelle materie aggiuntive già frequentate fossero presenti in griglia, queste ultime verrebbero riconosciute direttamente, determinando di fatto un alleggerimento dell'impegno ed un accorciamento della durata del nuovo percorso.

5.4 - CULTORI DELLA MATERIA

Studenti già diplomati possono richiedere, in accordo con un docente titolare del Conservatorio, di assumere la qualifica di cultore della materia. Il cultore della materia contribuisce, sempre in compresenza con il docente, allo svolgimento delle attività didattiche; egli agisce su base volontaria e nessun compenso può essere richiesto o comunque previsto per lo svolgimento delle sue funzioni. La richiesta di attribuzione della qualifica di cultore della materia, scaricabile dal sito istituzionale, deve essere presentata dal docente interessato ed indirizzata al Consiglio Accademico che, sulla base della valutazione dei titoli presentati, decide se accogliere o meno la domanda. Si rimanda per l'intera disciplina riguardante i cultori della materia al relativo Regolamento presente sul sito istituzionale.

5.5 - COLLABORATORI VOLONTARI

E' consentito frequentare l'Istituto in qualità di collaboratore volontario alle classi di musica d'insieme o come accompagnatore al pianoforte nelle classi di strumento o di canto; il collaboratore ha diritto a frequentare le classi della materia prescelta e a partecipare alle lezioni, negli orari concordati con il docente. Il docente comunica alla segreteria all'inizio dell'A. A. o comunque con la massima tempestività la disponibilità a ricevere nella propria classe i collaboratori; il docente è tenuto ad avvisare i collaboratori di eventuali assenze o spostamenti di lezione. I collaboratori possono usufruire delle aule del Conservatorio per studio personale. Il collaboratore non può esigere alcun compenso; al termine dell'A.A. sarà rilasciata, a richiesta degli interessati, una dichiarazione di frequenza in qualità di collaboratore volontario.

Le domande per assumere la qualifica di collaboratore volontario sono aperte a partire dal 2 novembre; la domanda, redatta in carta semplice, rivolta al

Direttore e controfirmata dal docente interessato, dovrà essere consegnata alla Segreteria Didattica. L'assunzione della qualifica di collaboratore volontario non comporta il pagamento di alcuna tassa³³.

³³ Delibera della seduta del CA del 26.03.2012.

6 - TASSE E CONTRIBUTI

6.1 – STUDENTI ACCADEMICI (BIENNIO E TRIENNIO)

Tutte le domande di ammissione ai corsi accademici vanno corredate da un versamento di € 50,00 (non rimborsabili) sul c/c postale n. 12859047 (IBAN IT 72 C 07601 14700 000012859047) intestato a : Conservatorio di Musica “O. Respighi” di Latina (causale: “esame ammissione corso _____ A.A. _____).

Nei paragrafi seguenti sono riportati in dettaglio le tasse ed i contributi per gli studenti accademici; si ricorda che la maggior parte delle domande sono soggette al pagamento dell’imposta di bollo, nella misura di € 16,00³⁴.

6.1.1 - PRIMO ANNO DI FREQUENZA (IMMATRICOLATI AL BIENNIO E AL TRIENNIO)

Gli studenti che abbiano sostenuto positivamente l’esame di ammissione e si trovino in una posizione utile della relativa graduatoria, possono presentare entro i termini indicati nel §2.3 la domanda di immatricolazione.

Il candidato ammesso a frequentare un corso accademico di primo o di secondo livello nel primo anno accademico di frequenza dovrà versare:

- la tassa governativa di immatricolazione
- la tassa governativa annuale di iscrizione per l’anno accademico entrante
- la tassa regionale a favore dell’Azienda Regionale per il Diritto allo

³⁴ Con riferimento alla Circ. n° 29 dd 01/06/2005 dell’Agenzia delle Entrate e successiva nota Ministeriale prot. 4134 del 22/06/2005 sono soggette all’imposta di bollo di € 14,62 le domande e i documenti sottoelencati (dall’estate 2013 l’imposta di bollo è aumentata a € 16,00): domanda di laurea; diploma di laurea; certificato di iscrizione a corsi universitari; certificato di carriera scolastica; certificato di laurea; certificato di riscatto; domanda di immatricolazione e di iscrizione; domanda di ricognizione della qualità di studente; domanda di congedo per altre università; domanda di rinuncia agli studi; domanda di duplicato del libretto universitario; domanda di ammissione ed iscrizione a corsi di perfezionamento (art. 6, L. 341/1990). La riproduzione, parziale o totale, di atti, documenti e registri dichiarata conforme all’originale da colui che l’ha rilasciata, è soggetta all’imposta di bollo. Nel caso invece di rilascio di copie senza dichiarazione di conformità non è dovuta l’imposta di bollo. Le certificazioni alle voci 3,4,5, e 6 sono rilasciabili solo nei casi previsti dalla legge, vedi L. 183/2011 e s.m.i.)”

Studio Universitario (Laziodisu)

- il contributo accademico per l'anno accademico entrante L'immatricolazione, necessaria per poter iniziare a frequentare le lezioni, avverrà solo a fronte del versamento di tutte le tasse e i contributi dovuti.

-tassa governativa di immatricolazione, per l'ammontare di € 6,04. La Segreteria comunicherà modalità e tempi del versamento agli studenti interessati; il pagamento va effettuato tramite bollettino sul conto corrente postale n° 1016, intestato a “Agenzia delle Entrate – Centro operativo di Pescara”, con la causale “Tassa di immatricolazione A.A. [indicare l'anno accademico] ”.

-tassa governativa annuale di iscrizione (altrimenti detta di frequenza) per l'ammontare di € 21,43. La Segreteria comunicherà modalità e tempi del versamento agli studenti interessati; il pagamento va effettuato tramite bollettino sul conto corrente postale n° 1016, intestato a “Agenzia delle Entrate – Centro operativo di Pescara”, con la causale “Tassa annuale di iscrizione A.A. [indicare l'anno accademico] ”.

-tassa regionale per il diritto allo studio universitario (Laziodisco) La tassa regionale per il diritto allo studio universitario, per l'ammontare di € 140,00, la cui attestazione di pagamento deve essere presentata con la domanda di immatricolazione o iscrizione ad anni successivi al primo, dovrà essere versata sul conto di Laziodisco aperto presso il Tesoriere dell'Ente – Banca Popolare di Sondrio – IBAN : IT46 P056 9603 2110 0005 1111 X93 con la causale “Tassa regionale DSU Conservatorio di Musica di Latina”. La tassa per il diritto allo studio universitario è l'unica che deve essere pagata comunque per intero, non configurandosi in nessun caso un esonero parziale o totale da essa.

-contributo accademico L'importo totale annuo del contributo accademico può essere pagato in un'unica soluzione o in due o tre rate prestabilite: la prima entro il termine di presentazione della domanda di immatricolazione o di iscrizione ad anni successivi, la seconda (ove prevista) entro il 20 dicembre, il saldo finale entro il 28 febbraio. In caso di ritardato pagamento è prevista l'aggiunta di una soprattassa per diritto di mora.

L'inserimento nelle varie fasce di contribuzione avviene tramite presentazione dell'attestazione ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente), ottenibile presso qualsiasi CAAF (Centro Autorizzato di Assistenza Fiscale). La mancata presentazione dell'attestazione ISEE implica l'automatico inserimento nella fascia più alta³⁵. Gli studenti stranieri sono tenuti al pagamento del contributo massimo. L'ISEE deve essere presentato all'atto dell'iscrizione pena la decadenza dai benefici conseguenti; in tal caso il pagamento del contributo sarà quello della fascia massima di contribuzione prevista per il corso. Il contributo non verrà restituito in nessun caso, anche se lo studente ammesso decida di non frequentare assolutamente.

La **prima rata**, per l'ammontare indicato nella tabella sottostante, sarà versata contestualmente alla tassa annuale di immatricolazione o di iscrizione sul conto corrente postale n° 12859047, intestato al "Conservatorio di Musica di Latina – Servizio di Tesoreria", con la causale "Contributo accademico A.A. 2013/14, prima rata: corso accademico di [indicare primo o secondo] livello".

La **seconda rata**, per l'ammontare indicato alla tabella sottostante, sarà versata entro il 20 dicembre, sul conto corrente postale n° 12859047, intestato a "Conservatorio di Musica di Latina – Servizio di Tesoreria", con la causale "Contributo accademico A.A. 2018/19, seconda rata: corso accademico di [indicare primo o secondo] livello".

Il **saldo finale**, per l'ammontare indicato alla tabella sottostante, sarà versata entro il 28 febbraio, sul conto corrente postale n° 12859047, intestato a "Conservatorio di Musica di Latina – Servizio di Tesoreria", con la causale "Contributo accademico A.A. 2018/19, saldo finale: corso accademico di [indicare primo o secondo] livello".

Il contributo accademico è differenziato per fasce di reddito e livello (triennio

³⁵ Non possono presentare l'attestazione ISEE: 1) gli studenti stranieri che non hanno la residenza anagrafica in Italia (compresi i cittadini italiani iscritti all'AIRE), ove i redditi della famiglia siano percepiti in paesi esteri e non siano inseriti in una dichiarazione dei redditi italiana e i patrimoni siano posseduti all'estero; 2) gli studenti non dell'Unione Europea provenienti da paesi a basso sviluppo umano; 3) gli studenti apolidi o rifugiati politici. Per queste tipologie di studenti sono previste attestazioni particolari della situazione reddituale e patrimoniale esposte nel sito www.studiare-in-italia.it.

e biennio), secondo le tabelle seguenti:

TRIENNIO				
Fasce di reddito	I rata (all'iscrizione)	II rata (20/12)	III rata (28/2)	TOTALE
€ 0,00 – 13.000,00	0	0	0	0
	(IMPORTO ISEE - 13.000,00) X 7%			
€ 30.000,01 – 35.000,00	€ 400,00	€ 500,00	€ 400,00	€ 1.300,00
€ 35.000,01 – 40.000,00	€ 400,00	€ 500,00	€ 450,00	€ 1.350,00
€ 40.000,01 – 45.000,00	€ 400,00	€ 500,00	€ 500,00	€ 1.400,00
€ 45.000,01 – 50.000,00	€ 400,00	€ 600,00	€ 450,00	€ 1.450,00
€ 50.000,01 – 55.000,00	€ 400,00	€ 600,00	€ 500,00	€ 1.500,00
€ 55.000,01 – 60.000,00	€ 400,00	€ 700,00	€ 500,00	€ 1.600,00
oltre € 60.000,01	€ 400,00	€ 700,00	€ 550,00	€ 1.650,00

BIENNIO				
Fasce di reddito	I rata (all'iscrizione)	II rata (20/12)	III rata (28/2)	TOTALE
€ 0,00 – 13.000,00	0	0	0	0
€ 13.000,01 – 30.000,00	(IMPORTO ISEE - 13.000,00) X 7%			
€ 30.000,01 – 35.000,00	€ 500,00	€ 500,00	€ 400,00	€ 1.400,00
€ 35.000,01 – 40.000,00	€ 500,00	€ 500,00	€ 450,00	€ 1.450,00
€ 40.000,01 – 45.000,00	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00	€ 1.500,00
€ 45.000,01 – 50.000,00	€ 500,00	€ 500,00	€ 550,00	€ 1.550,00
€ 50.000,01 – 55.000,00	€ 500,00	€ 600,00	€ 500,00	€ 1.600,00
€ 55.000,01 – 60.000,00	€ 500,00	€ 600,00	€ 600,00	€ 1.700,00
oltre € 60.000,01	€ 500,00	€ 700,00	€ 580,00	€ 1.780,00

Qualora l'importo del contributo fosse inferiore ai € 500,00, il versamento dovrà essere effettuato in un'unica soluzione al momento dell'iscrizione; in caso di importi superiori a € 500,00 il versamento deve essere effettuato in due tranches di pari importo, la prima all'atto dell'iscrizione e la seconda entro il 20 dicembre 2018. Per gli studenti di Direzione d'orchestra la cifra è

maggiorata di € 200,00 annui a parziale copertura dei costi d'esame³⁶; questa maggiorazione può essere divisa tra prima rata (€ 100,00) e saldo finale (€ 100,00). In ogni caso è sempre possibile corrispondere l'intero contributo accademico in soluzione unica alla scadenza della prima rata (entro il 20 settembre).

È possibile, con richiesta indirizzata al Direttore e approvazione del CA, essere ammessi a frequentare un corso singolo accademico: la frequenza al corso costa € 600,00, da corrispondersi in due rate da € 300,00. La prima rata è da versare all'atto dell'iscrizione, la seconda entro il 20 dicembre.

Tutti i corsi tesi a colmare un debito formativo evidenziato dai test d'accesso comportano un pagamento supplementare di € 100 per singolo corso (potranno essere attribuiti due distinti debiti formativi sia per solfeggio che per storia della musica e armonia, per un totale di sei debiti formativi al massimo).

Ai sensi del DPCM del 9.04.2001 sono previsti esoneri dal pagamento del contributo accademico; tutti i casi in cui è prevista l'esenzione o una riduzione del contributo accademico sono riportate al § 6.4.

6.1.2 - ANNI ACCADEMICI DI FREQUENZA SUCCESSIVI AL PRIMO

Negli anni accademici di frequenza successivi al primo lo studente dovrà versare:

- la tassa governativa annuale di iscrizione per l'anno accademico a venire;
- il contributo accademico per l'anno accademico a venire;
- la tassa regionale a favore dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario.

Modalità, scadenze, esenzioni, riduzioni e soprattasse sono simili a quelle previste per il primo anno (vedi § 6.1.1), ma gli studenti che si iscrivono

³⁶ Delibera del CdA dell'11.04.2013.

al secondo anno e hanno un reddito certificato da ISEE tra i 13,000 e i 30.000,00 € devono aver conseguito 10 crediti formativi alla data del 10 agosto; in caso contrario la contribuzione è aumentata del 50% rispetto alla cifra segnata in tabella; Gli studenti con reddito inferiore o uguale a 13.000,00 € e che non abbiano acquisito i 10 crediti alla data del 10 agosto, dovranno versare un contributo pari a 315,00 €. Le altre tasse sono identiche a quelle del primo anno, con l'esclusione della tassa di immatricolazione che non deve essere versata.

Gli studenti che si iscrivono ad anni successivi al secondo fino al primo anno fuori corso e hanno un reddito compreso tra i 13.000,00 e i 30.000 € devono aver conseguito 25 crediti formativi alla data del 10 agosto; in caso contrario la contribuzione è aumentata del 50% rispetto alla cifra indicata in tabella. In caso di studenti con reddito inferiore o uguale a 13.000 € e che non abbiano acquisito i 25 crediti alla data del 10 agosto, il contributo da versare è pari a 315,00 €.

6.1.3 - **STUDENTI FUORI CORSO**

E' previsto un aggravio di spesa per gli studenti a partire dal secondo anno fuori corso, quantificato in una maggiorazione rispettivamente del 50% dell'importo previsto dalle tabelle. Per gli studenti con un ISEE inferiore ai 13.000 € il contributo da versare è pari al 315 €.

6.1.4 - STUDENTI A TEMPO PARZIALE Gli studenti che hanno ottenuto la qualifica di studenti impegnati a tempo parziale nelle attività didattiche (vedi § 2.5) sono tenuti al pagamento delle tasse e dei contributi accademici seguenti:

-la tassa governativa di immatricolazione, se si tratta di studente al primo anno (vedi § 6.1.1)

- la tassa governativa annuale di iscrizione per l'anno accademico entrante (vedi § 6.1.1)

- la tassa regionale a favore dell’Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (vedi § 6.1.1)

- il contributo accademico per l’anno accademico secondo le modalità descritte di seguito. Per gli studenti a tempo parziale il contributo accademico da versare è la metà della quota prevista per gli studi ordinari, più una quota proporzionale al numero dei crediti che le discipline frequentate rilasciano³⁷.

Ad esempio, se il contributo per gli studi ordinari, valutata la fascia di reddito, fosse determinato in ragione di € 1000 per l’ottenimento di tutti i 60 crediti annui, e lo studente scegliesse di frequentare discipline che rilascino complessivamente 12 crediti, il contributo accademico dovuto sarà:

- €500 (la metà del contributo per gli studi ordinari)

- una quota proporzionale, ottenuta calcolando il numero di crediti richiesti diviso 60 (in questo caso $12 \text{ diviso } 60 = 0,2$), e moltiplicando il risultato per la metà del contributo intero (in questo caso quindi $1000 \text{ diviso } 2 = 500$); in questo caso quindi la quota sarebbe $0,2 \text{ moltiplicato per } 500 = € 100$.

per un totale di € 600.

Come esempio ulteriore, se uno studente che normalmente pagherebbe per un corso intero € 800 chiedesse di frequentare materie per 32 crediti pagherebbe € 400 (cioè la metà del contributo previsto per gli studi ordinari) più € 213 (ottenuti dividendo il numero di crediti richiesti 32 per $60 = 0,5333$, e quindi moltiplicando il risultato per la metà del contributo intero; $400 \text{ moltiplicato per } 0,5333 = 213$)

per un totale di € 613.

Si ricorda che è concesso l’ottenimento dello status di studente a tempo parziale sino al massimo del doppio della durata normale del corso; oltre tale limite lo studente può continuare a scegliere il tempo parziale, ma dovrà pagare

³⁷ Delibera del Cda del 20.06.2014.

per intero il contributo accademico.

Modalità, scadenze, riduzioni e soprattasse sono uguali a quelle previste per il primo anno (per le quali vedi §§ 6.1.1 , 6.1.6 e 6.4).

6.1.5 - STUDENTI DIPLOMANDI

Gli studenti diplomandi, vale a dire coloro che abbiano ottemperato a tutti gli obblighi di frequenza e intendano sostenere esclusivamente la prova finale entro la sessione di diploma invernale, sono esonerati dal pagamento delle tasse per l'anno accademico a venire.

Nel caso di mancato conseguimento del titolo entro la sessione di diploma invernale, gli studenti diplomandi saranno tenuti a presentare la domanda di iscrizione all'anno accademico corrente e a versare le tasse e i contributi non aumentati del diritto di mora (vedi anche § 6.1.3).

Sono tenuti a presentare la domanda di iscrizione e a versare le tasse e i contributi previsti gli studenti diplomandi che intendano usufruire di servizi quali la mobilità internazionale e la collaborazione a tempo parziale.

6.2 - STUDENTI DI VECCHIO ORDINAMENTO

6.2.1 - STUDENTI INTERNI

Come già ricordato, non è più possibile immatricolarsi al vecchio ordinamento. Per l'iscrizione agli anni successivi gli studenti dovranno produrre, insieme alla domanda, le attestazione dei seguenti versamenti:

- Versamento di € 21,43 (Tassa frequenza) sul c/c 1016 intestato all'Agenzia delle Entrate-Centro operativo di Pescara (causale: Tassa scolastica)

- Marca da bollo di € 16,00

- Versamento del contributo didattico (corrispondente allo specifico periodo di iscrizione ed alla fascia di reddito, secondo le tabelle riportate di seguito) di € _____ sul c/c postale n. 12859047 (IBAN IT 72 C 07601 14700 000012859047) intestato al Conservatorio Statale di Musica "O. Respighi" di Latina

(causale: contributo frequenza Conservatorio). La mancata presentazione dell'attestazione ISEE (solo per i corsi superiori) comporta automaticamente l'inserimento nella fascia più alta.

CONTRIBUTO DIDATTICO: CORSO INFERIORE E MEDIO

Prima rata (all'atto dell'iscrizione)	Seconda rata (entro il 20.12)	totale
€300	€300	€600

CONTRIBUTO DIDATTICO: CORSO SUPERIORE

Fasce di reddito	I rata (all'iscrizione)	II rata (20/12)	III rata (28/2)	TOTALE
€ 0,00 – 13.000,00	0	0	0	0
€ 13.000,01 – 30.000,00	(IMPORTO ISEE - 13.000,00) X 7%			
€ 30.000,01 – 35.000,00	€ 400,00	€ 500,00	€ 400,00	€ 1.300,00
€ 35.000,01 – 40.000,00	€ 400,00	€ 500,00	€ 450,00	€ 1.350,00
€ 40.000,01 – 45.000,00	€ 400,00	€ 500,00	€ 500,00	€ 1.400,00
€ 45.000,01 – 50.000,00	€ 400,00	€ 600,00	€ 450,00	€ 1.450,00
€ 50.000,01 – 55.000,00	€ 400,00	€ 600,00	€ 500,00	€ 1.500,00
€ 55.000,01 – 60.000,00	€ 400,00	€ 700,00	€ 500,00	€ 1.600,00

oltre € 60.000,01	€ 400,00	€ 700,00	€ 550,00	€ 1.650,00
----------------------	----------	----------	----------	------------

Per gli studenti di Direzione d'orchestra la cifra è maggiorata di € 200,00 annui a parziale copertura dei costi d'esame³⁸; questa maggiorazione può essere divisa tra prima rata (€ 100,00) e saldo finale (€ 100,00). In ogni caso è sempre possibile corrispondere l'intero contributo accademico in soluzione unica all'iscrizione.

6.2.2 - CANDIDATI PRIVATISTI

I candidati privatisti dovranno presentare, contestualmente alla domanda d'esame, la ricevuta del versamento di € 300 per ogni singola Licenza e di €500 per ogni Compimento (inferiore, medio o superiore) sul c/c postale n. 12859047 (IBAN IT 72 C 07601 14700 000012859047) intestato al Conservatorio Statale di Musica "O. Respighi" di Latina (indicare nella causale la Licenza o il Compimento compimento che si intende conseguire, e riportare l'indicazione "esame da privatista"); nei costi per i Compimenti sono ricompresi quelli per le Licenze relative, a patto che esse siano conseguite nella stessa sessione. Le domande vanno corredate di una marca da bollo di € 16,00.

6.3 – STUDENTI DEI CORSI PREACCADEMICI

Le domande di ammissione ai corsi preaccademici vanno corredate da un versamento di € 50,00 (non rimborsabili) sul c/c postale n. 12859047 intestato a : Conservatorio di Musica "O. Respighi" di Latina (causale: "esame ammissione corso preaccademico per l'A.A._____"). In caso di domande di ammissione multiple, cioè a più corsi, si deve effettuare un solo versamento.

6.3.1 - STUDENTI INTERNI

Gli studenti dei corsi preaccademici dovranno produrre all'atto dell'iscrizione

³⁸ Delibera del CdA dell'11.04.2013.

le attestazioni dei seguenti pagamenti:

- Solo per i neoammessi al primo anno di esperimento : Versamento di € 6,04 (Tassa immatricolazione) sul c/c 1016 intestato all’Agenzia delle Entrate-Centro operativo di Pescara (causale: immatricolazione Conservatorio di Musica).
- Versamento di € 21,43 (Tassa frequenza) sul c/c 1016 intestato all’Agenzia delle Entrate-Centro operativo di Pescara (causale: Tassa scolastica).
- Marca da bollo di € 16,00.
- Versamento del contributo omnicomprensivo di €600 sul c/c postale n. 12859047 (IBAN IT 72 C 07601 14700 000012859047) intestato al Conservatorio Statale di Musica “O. Respighi” di Latina (causale: contributo frequenza Conservatorio).

CONTRIBUTO OMNICOMPENSIVO: CORSO PREACCADEMICO

Prima rata (all’atto dell’iscrizione)	Seconda rata (entro il 20.12)	Totale
€300	€300	€600

Per i nuovi iscritti ad **arpa, oboe, fagotto, corno, viola, organo, clavicembalo**, il periodo di prova è gratuito. È prevista inoltre una ulteriore agevolazione legata all’età: sotto i 10 anni il contributo è di € 200, tra i 10 e 13 anni è di € 300. Per i candidati privatisti il costo della certificazione di primo livello, a prescindere dal numero di esami, è di € 100 mentre quella di secondo livello, sempre a prescindere dal numero di esami, è di € 200.

6.3.2 - CANDIDATI PRIVATISTI

E' possibile per candidati esterni richiedere la certificazione di livello preaccademico per tutte le materie e per tutti i periodi (A, B); la certificazione si ottiene previo superamento di un esame. Il contributo economico per a certificazione di livello, per ogni singola disciplina dei corsi preaccademici, è di € 100,00 per le certificazioni di primo livello e di € 200,00 per quelle di secondo. Il versamento va effettuato entro il 15 giugno sul c/c postale n. 12859047 (IBAN IT 72 C 07601 14700 000012859047) intestato a : Conservatorio di Musica "O. Respighi" di Latina³⁹.

6.4 – SGRAVI, ESONERI E RIDUZIONI COMUNI AI VARI ORDINAMENTI

6.4.1 – STUDENTI ISCRITTI A PIÙ CORSI

Per gli studenti ammessi a frequentare più corsi, anche di diverso livello e ordinamento, il contributo di quello meno oneroso è ridotto del 50%⁴⁰.

6.4.2 - FAMIGLIE CON PIÙ FIGLI FREQUENTANTI

Le famiglie con più figli iscritti a corsi del Conservatorio, anche di diverso ordinamento e livello, hanno una riduzione del contributo scolastico o accademico del 20% per ciascun figlio⁴¹.

6.4.3 – ESONERO TOTALE DAL PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO

Ai sensi del DPCM 9.04.2001 non sono tenuti al versamento del contributo accademico:

- coloro che hanno richiesto la borsa di studio Laziodisco o il prestito d'onore all'Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (la rata sarà dovuta nel caso in cui la richiesta fosse

³⁹ Delibera del CdA dell'11.04.2013.

⁴⁰ Delibera del CdA dell'11.04.2013.

⁴¹ Delibera del CdA dell'11.04.2013.

respinta). L'esenzione è valida anche per gli studenti ritenuti idonei e che non hanno potuto beneficiare della borsa per scarsità di risorse dell'Ente

- i portatori di handicap con invalidità riconosciuta pari o superiore al 66%;

- gli studenti stranieri assegnatari di borsa di studio MAE del Governo italiano, nell'ambito di programmi di cooperazione allo sviluppo e di accordi intergovernativi culturali e scientifici e relativi periodici programmi esecutivi

- gli studenti che presentino contestualmente domanda di iscrizione ad un anno accademico successivo al primo e domanda di trasferimento in uscita (la rata sarà dovuta in caso di mancato trasferimento). Gli studenti che risulteranno in seguito esclusi dalla borsa di studio o dal prestito d'onore dell'Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario saranno tenuti a versare la prima rata del contributo accademico, non aumentato del diritto di mora, entro dieci giorni dalla pubblicazione della graduatoria.

Gli studenti portatori di handicap con invalidità pari o superiore al 66% sono tenuti al pagamento delle sole tasse governative (tassa di immatricolazione, tassa di iscrizione).

Gli studenti stranieri assegnatari di borsa di studio del Governo italiano non sono tenuti al pagamento di alcuna tassa o contributo.

6.5 - SOPRATTASSE PER RITARDI NEI VERSAMENTI (MORA)

Ritardi nel pagamento dei contributi (accademico, scolastico, omnicomprensivo) configurano una soprattassa, e questo per tutte le tipologie di studente (accademico, di ordinamento previgente, di corso preaccademico). Le more si applicano nel caso di ritardo nel pagamento dell'ultima rata (saldo); nel caso il pagamento sia suddiviso in tre rate non è applicata alcuna mora in caso di ritardo nella corresponsione della seconda rata.

I versamenti dei soli contributi effettuati oltre le rispettive date di scadenza dovranno essere maggiorati delle cifre qui determinate in ragione dell'entità del ritardo:

- dal 10° e fino al 30° giorno dopo la data di scadenza: 5% del contributo dovuto, calcolato sulla fascia massima
- dal 31° giorno dopo la data di scadenza: 10% del contributo dovuto, calcolato sulla fascia massima

Si ricorda che in caso di inadempienza dei pagamenti (includendo anche le more) è impossibile sostenere gli esami di profitto.

Lo studente che non sia in regola col pagamento di tasse e contributi non può:

- essere ammesso alla frequenza e agli esami di profitto
- essere iscritto all'anno successivo di corso
- ottenere alcun certificato relativo alla sua carriera di studio per la parte che si riferisce al difetto di pagamento
- ottenere il trasferimento ad altra istituzione di formazione superiore

7 - INFORMAZIONI E NORME COMUNI

7.1 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DEGLI ALUNNI, DEI CANDIDATI E DELLE LORO FAMIGLIE

Gentile Signore/a, secondo le disposizioni del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (“Codice in materia di protezione dei dati personali”) nel seguito indicato sinteticamente come Codice, il trattamento dei dati personali che La riguardano sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Ai sensi dell'articolo 13 del Codice, Le forniamo, quindi, le seguenti informazioni:

1. i dati personali da Lei forniti verranno trattati esclusivamente per le finalità istituzionali della scuola, che sono quelle relative all’istruzione ed alla formazione degli alunni e quelle amministrative ad esse strumentali, così come definite dalla normativa vigente (R.D. n. 653/1925, D.Lgs. n. 297/1994, D.P.R. n. 275/1999, Legge n. 104/1992, Legge n. 53/2003 e normativa collegata);

2. i dati personali definiti come “dati sensibili” o come “dati giudiziari” dal suddetto codice, che Lei ci fornisce in questo momento e quelli che ci fornirà in occasioni successive, saranno trattati dalla scuola secondo quanto previsto dalle disposizioni di legge e di regolamento citate al precedente punto 1 ed in considerazione delle finalità di rilevante interesse pubblico che la scuola persegue. Le ricordiamo che i dati sensibili sono quei dati personali “idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale”. I dati giudiziari sono quei dati personali idonei a rivelare procedimenti o

provvedimenti di natura giudiziaria;

3. il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio in quanto previsto dalla normativa citata al precedente punto 1; l'eventuale rifiuto a fornire tali dati potrebbe comportare il mancato perfezionamento dell'iscrizione e l'impossibilità di fornire all'alunno tutti i servizi necessari per garantire il suo diritto all'istruzione ed alla formazione;

4. il trattamento sarà effettuato sia con modalità manuali che mediante l'uso di procedure informatiche; 5. i dati sensibili e giudiziari non saranno oggetto di diffusione; tuttavia alcuni di essi potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia sanitaria o giudiziaria; 6. i dati personali diversi da quelli sensibili e giudiziari potranno essere comunicati esclusivamente a soggetti pubblici secondo quanto previsto dalle disposizioni di legge e di regolamento di cui al precedente punto 1; i dati relativi agli esiti scolastici degli alunni potranno essere pubblicati mediante affissione all'albo della scuola secondo le vigenti disposizioni in materia; 7. ferma restando la tutela della riservatezza dell'alunno di cui all'articolo 2, comma 2, del D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, al fine di agevolare l'orientamento, la formazione e l'inserimento professionale, anche all'estero, dell'alunno per il quale si richiede l'iscrizione, i dati relativi agli esiti scolastici, intermedi e finali, e altri dati personali diversi da quelli sensibili o giudiziari potranno essere comunicati o diffusi, anche a privati e per via telematica. Tale comunicazione avverrà esclusivamente su Sua richiesta e i dati saranno poi trattati esclusivamente per le predette finalità; 8. il titolare del trattamento è il Conservatorio di Musica "O. Respighi", Via Ezio 32 – Latina, nella persona del Presidente; 9. al titolare del trattamento o al responsabile Lei potrà rivolgersi senza particolari formalità, per far valere i Suoi diritti, così come previsto dall'articolo 7 del Codice sopra citato, che per Sua comodità riproduciamo integralmente:

Art. 7 (Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti)

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro

comunicazione in forma intelligibile. 2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

a) dell'origine dei dati personali; b) delle finalità e modalità del trattamento; c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici; d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2; e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati. 3. L'interessato ha diritto di ottenere: a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati; b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati; c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato. 4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte: a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta; b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

7.2 – CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI

Le autocertificazioni e le dichiarazioni prodotte dallo studente sono soggette a controllo presso gli enti e le competenti amministrazioni dello Stato (Regioni, uffici dell'Amministrazione Finanziaria dello Stato, della Polizia Tributaria, Uffici Catastali, Comuni, Enti Previdenziali e altri soggetti idonei).

In particolare sulle dichiarazioni di natura economico-patrimoniale-familiare rese dallo studente ai fini dell'ottenimento di benefici per gli studenti capaci e

meritevoli privi di mezzi, non destinati alla generalità degli studenti, questa amministrazione attiva un servizio con procedure di controllo sulle posizioni sostanziali reddituali e patrimoniali.

Inoltre il Conservatorio di Latina, in collaborazione con la Guardia di Finanza, anche attraverso lo scambio di dati con sistemi automatizzati del Ministero dell'Economia e delle Finanze, controlla la veridicità delle dichiarazioni di natura economico-patrimoniale-familiare rese dallo studente ai fini della determinazione della fascia contributiva.

7.3 - DETRAIBILITÀ FISCALE IRPEF

Le spese sostenute per la frequenza dei corsi presso il Conservatorio Statale di Musica sono detraibili nelle dichiarazioni fiscali (modello 730, Unico), in conformità a quanto previsto dalla Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 20/E del 13 maggio 2011, ove si riporta che:

- le spese sostenute per l'iscrizione ai nuovi corsi istituiti ai sensi del DPR n. 212 del 2005 presso i Conservatori di Musica e gli Istituti musicali pareggiati risultano detraibili al pari delle spese sostenute per l'iscrizione ai corsi universitari; - le spese sostenute per l'iscrizione ai corsi di formazione relativi al precedente ordinamento possono, invece, considerarsi equiparabili a quelle sostenute per la formazione scolastica. Il Ministero ha, infatti, fatto presente che, in attesa che trovi piena attuazione la riforma della scuola secondaria che prevede l'istituzione dei licei musicali, i Conservatori sono obbligati per legge ad assicurare a tutti la formazione base in materia musicale.

7.4 - PARAMETRI DI RIFERIMENTO PER IL CALCOLO DELLA FASCIA ISEE

L'ISEE, necessario per stabilire a quale fascia di reddito riferirsi, viene calcolato rivolgendosi a qualsiasi CAF. Di seguito vengono riportati i criteri generali di calcolo; in ogni caso ci si può riferire per ogni informazione relativa al calcolo dell'ISEE all'apposita sezione del sito www.inps.it.

A) Nucleo familiare

Il nucleo familiare convenzionale è costituito, ai sensi dell'art. 5 del D.P.C.M. 09.04.2001, da:

- il richiedente i benefici;
- tutti coloro i quali risultino nello stato di famiglia anagrafico dello studente alla data di presentazione della domanda, anche se non legati da vincolo di parentela;
- il genitore che percepisce gli assegni di mantenimento dello studente, nei casi di divorzio e/o separazione legale;
- i genitori dello studente, se non legalmente separati o divorziati, e i figli a loro carico, anche qualora non risultino conviventi dalla documentazione anagrafica presentata;
- eventuali altri soggetti in affidamento ai genitori dello studente alla data di presentazione della domanda. Il nucleo familiare così determinato è fondamentale per il calcolo di tutte le voci economiche (ISR e ISP) costituenti l'indicatore di situazione economica (ISE).

B) Studente indipendente

Lo studente contribuente, per essere considerato indipendente e quindi il solo tenuto a dichiarare redditi e proprietà, deve soddisfare contemporaneamente le seguenti condizioni (D.P.C.M. 09.04.2001):

- a. Residenza, risultante da certificazione anagrafica, esterna all'unità abitativa della famiglia di origine, sussistente da almeno due anni rispetto alla data di presentazione della domanda;
- b. Residenza in un immobile non di proprietà di un membro della famiglia di origine;
- c. Redditi propri derivanti da lavoro dipendente (o assimilati), dichiarati da almeno due anni, non inferiore a € 7.212,00 annui. Se tutte e tre le condizioni indicate non si verificano contemporaneamente si deve tener conto

della situazione patrimoniale ed economica della famiglia di origine.

C) Redditi e patrimoni

I redditi (ISR) da considerare nella determinazione dell'ISEEU sono tutti i redditi imponibili ai fini dell'IRE e dell'IRAP (risultanti dall'ultima dichiarazione o CUD) e quelli derivanti da attività finanziarie (sul patrimonio mobiliare si applica il rendimento medio annuo dei titoli decennali del Tesoro). Da tali redditi è prevista la detrazione del canone di locazione dell'abitazione familiare fino a un massimo che viene stabilito anno per anno.

Il patrimonio immobiliare (ISP) è costituito dalla somma dei valori immobili di proprietà (terreni agricoli, aree fabbricabili, case) come definito ai fini ICI. Il patrimonio mobiliare (ISP) è costituito da tutti i titoli mobiliari.

D) Indicatore della Situazione Economica (ISE)

L'Indicatore della Situazione Economica (ISE) si ricava dalla somma della situazione reddituale (ISR) + il 20% della Situazione Patrimoniale (ISP). Una volta ottenuto il valore ISE si giunge all'ISEE di riferimento dividendo il valore ISE per la scala di equivalenza di seguito riportata:

SCALA DI EQUIVALENZA

Numero dei componenti	Parametro
1	1,00
2	1,57
3	2,04
4	2,46
5	2,85
Ogni altro componente	0,35
Se manca un genitore	0,20

Se c'è un familiare con handicap grave o invalidità superiore al 66%	0,50
Se entrambi o l'unico genitore hanno lavorato almeno 6 mesi nell'anno in cui sono stati prodotti i redditi	0,20

8 - DOMANDE FREQUENTI

-Quante sono le sessioni e gli appelli per gli studenti accademici?

Le sessioni per ogni A.A. sono di norma tre: giugno (estiva), settembre (autunnale), febbraio (invernale). L'appello per ogni sessione è normalmente uno solo per insegnamento, ma in casi particolari possono essere di più.

-Chi decide se ci sono più appelli? Il CA, su richiesta di un docente, di un Dipartimento o della Consulta può stabilire che ci siano più appelli per la stessa materia all'interno di una stessa sessione d'esami.

-Se sono bocciato, posso partecipare agli esami ad un eventuale secondo appello nella stessa sessione?

No, se all'interno di una stessa sessione vi sono più appelli e si viene bocciati al primo appello, non è possibile presentarsi al secondo appello e si deve attendere la sessione d'esami successiva.

-Devo obbligatoriamente accettare il voto dell'esame?

No, ai sensi del Regolamento didattico lo studente ha diritto a ritirarsi in ogni momento prima della verbalizzazione dell'esame svolto.

- Al triennio di Didattica (strumento) è possibile accedere con qualsiasi strumento? Si.

- Quali sono le materie che posso inserire tra le opzionali? Ogni AA il CA predispone una lista di materie tra le quali gli studenti possono scegliere: esse devono essere inserite nel piano degli studi e devono contribuire a maturare mediamente sei crediti all'anno (cioè il 10% del totale). Non esistono materie opzionali al Biennio abilitante di Didattica.

-Quando ci si immatricola ai corsi accademici (triennio e biennio)? Puoi controllare il periodo in cui è consentito immatricolarsi nella tabella al capitolo 2 della Guida

-*Cosa è necessario per l'immatricolazione?* Tutto quello che è necessario all'immatricolazione è elencato ai capitoli 2 e 6 della Guida.

-*Quando ci si iscrive agli anni successivi al primo?* Puoi controllare il periodo in cui è consentito immatricolarsi al capitolo 2.

-*Cosa vuol dire dare la preferenza per un docente?* Se ci sono più titolari di uno stesso settore disciplinare che insegnano le stesse discipline è facoltà dello studente accademico esprimere una preferenza. Il Conservatorio pubblica ogni anno per tempo le informazioni utili ad effettuare la scelta: giorni e orari di lezione, programmi dei corsi ed eventualmente curricula dei docenti. La scelta dei docenti avviene nella fase di tutoraggio prima dell'inizio dell'AA; la priorità nell'assegnazione alle varie classi è determinata dal voto di ammissione e dalla media dei voti negli anni successivi al primo.

-*Sarò sicuramente assegnato al docente per il quale esprimo la preferenza?* No, l'espressione della preferenza non vincola in alcun modo la scuola nell'assegnazione alle varie classi, anche se si terrà conto di essa al massimo grado possibile. Altri criteri concorrono alla formazione delle classi: numero di posti liberi e saturazione delle classi, omogeneità del livello degli studenti ed altro.

-*Quali sono le materie con più di un titolare?* Per il prossimo AA, i settori disciplinari per i quali a Latina esiste più di un titolare sono: Accompagnamento pianistico; Canto; Clarinetto; Composizione; Flauto; Musica da camera; Pianoforte; Pratica e lettura pianistica; Saxofono; Storia della musica; Teoria dell'armonia e analisi; Teoria, ritmica e percezione musicale; Violino. Per tutti gli altri settori disciplinari esiste a Latina un solo docente titolare.

-*Cosa è il programma Erasmus?* E' un programma finanziato dalla Comunità Europea che consente di andare a studiare per un periodo di tempo che va dai tre mesi ad un anno all'estero. Il Conservatorio individua un docente che funge da coordinatore del programma ed al quale si possono richiedere tutte le informazioni. Attualmente questa funzione è ricoperta dal M° Francesco Paolo Russo, il nostro bibliotecario

-*Chi può accedere al programma Erasmus?* Possono accedere al programma tutti gli studenti accademici e gli studenti del corso superiore del previgente ordinamento.

-*Cosa sono i debiti formativi?* Si potrebbero definire in qualche modo il contrario dei crediti formativi; essi indicano l'obbligo per lo studente di seguire ulteriori attività formative, oltre a quelle curriculari, tese a colmare lacune di preparazione rilevate al momento dell'ammissione.

-*Entro quanto tempo si devono esaurire i debiti formativi?* Di norma i debiti formativi vanno esauriti in un anno accademico; in casi eccezionali è consentito esaurirli in due anni. Il mancato assolvimento del debito formativo blocca il proseguimento della carriera di studente e non consente di seguire i corsi curriculari dello stesso settore disciplinare.

-Si possono sostenere gli esami da privatista? No, non è più possibile sostenere esami da privatista. E' però possibile ottenere dal Conservatorio una certificazione identica a quelle in uscita dai vari livelli dei corsi pre-accademici (priva di valore legale ai fini dell'accesso alle professioni) ed è anche possibile seguire (e quindi sostenere gli esami, maturare i crediti ed ottenere relativa certificazione) anche singoli corsi o insegnamenti non finalizzati all'ottenimento di un Diploma finale.

-Ci si può iscrivere al Vecchio Ordinamento (VO)? No, non è più possibile immatricolarsi (e quindi sostenere gli esami di ammissione) al previgente ordinamento

-Come capisco se è stata spostata una lezione? Il docente è tenuto ad avvisare tutti gli studenti degli spostamenti di lezione; gli studenti sono invitati a segnalare alla Direzione le mancate segnalazioni di spostamento. Gli spostamenti verranno riportati sul monte ore dei docenti presente sul nuovo sito in costruzione.

-Se faccio un esame a febbraio ho diritto a fare ancora lezione? Se si utilizza la sessione di febbraio come terza sessione non si ha più diritto a fare lezione per quell'insegnamento. I corsi di un AA terminano quasi tutti a giugno proprio per consentire a tutti gli studenti di avere a disposizione tre sessioni d'esame. I docenti possono fare lezione agli studenti in questi casi, ma queste ore non possono essere computate nell'orario di servizio.

-Dove trovo i programmi dei vari insegnamenti? I programmi sono pubblicati sul sito istituzionale. Per ogni dubbio rivolgersi al coordinatore di Dipartimento cui afferisce il docente che impartisce l'insegnamento.

-Dove trovo i programmi dei vari docenti? Vedi domanda precedente; i programmi sono raggruppati per insegnamento.

-Dove trovo i giorni e gli orari di lezione dei docenti? Gli orari generali delle lezioni dei vari docenti sono affissi all'entrata del Conservatorio.

-Dove trovo l'elenco delle scuole comprese nei vari Dipartimenti? La distribuzione delle varie Scuole nei Dipartimenti è reperibile in vari documenti; ad esempio in coda (tabella A) al nostro Regolamento Didattico, reperibile sul sito, o al cap. 1 della Guida

-La frequenza ai corsi è obbligatoria? Si. Di norma, se non si frequenta l'80% delle lezioni non si possono sostenere gli esami relativi ad un corso.

-Quante volte, in caso di bocciatura, si può ripetere un corso? Un corso può essere ripetuto al massimo due volte. Essere bocciati due volte in un insegnamento obbligatorio blocca la carriera di studente.

-Posso iscrivermi ad un anno successivo al primo se non ho maturato i crediti degli anni precedenti? Dipende. Può iscriversi al secondo anno di triennio e biennio chi abbia

maturato almeno 30 crediti al primo anno ed al terzo anno del triennio chi abbia maturato almeno 60 crediti nei due anni precedenti.

-Che succede se non pago le tasse di immatricolazione, di iscrizione o per il diritto allo studio? In caso di irregolarità contributiva il Conservatorio non consente l'iscrizione agli anni successivi di corso, non rilascia più alcuna certificazione né il nulla-osta per i trasferimenti, non registra gli esami e non consente di sostenere esami né di compiere alcun atto di carriera accademica.

-Che succede se non pago il contributo accademico? Chi non paga in tempo il contributo accademico deve corrispondere l'ammontare del contributo aggravato da una soprattassa per diritto di mora.

-Quanto pago se non presento alcuna attestazione ISEE? Chi non presenta l'attestazione ISEE è tenuto al pagamento del contributo accademico relativo alla fascia di reddito più alta .

-Se ho seguito un corso nel primo semestre posso fare l'esame a febbraio? Sì, in questo caso la sessione di febbraio, a ridosso del termine delle lezioni, può essere considerata come la prima sessione utile dell'AA per sostenere l'esame relativo. In questo caso, però, lo studente non ha diritto ad utilizzare la sessione di febbraio dell'anno successivo; in questo modo tutti gli studenti hanno diritto ad utilizzare tre sessioni.

-Dove trovo le informazioni sugli esami (date, orari)? Le convocazioni per gli esami sono affisse all'Albo e riportate sul sito.

-Dove trovo le informazioni sull'inizio dei corsi? Sul sito, affisse alla bacheca del Dipartimento o chiedendole al coordinatore di Dipartimento.

-Posso rifiutarmi di dare i miei dati personali all'atto dell'iscrizione o dell'immatricolazione? No, un eventuale rifiuto di fornire i dati non consente di formalizzare l'iscrizione o l'immatricolazione. A tutti gli studenti accademici viene fornita, all'atto dell'iscrizione o dell'immatricolazione, l'informativa sul trattamento dei dati come previsto dal DL 196/2003.

-Le materie che non hanno un esame finale ma l'idoneità sono meno importanti? Assolutamente no, e la mancata idoneità equivale alla bocciatura ad un esame. Queste materie, però, ovviamente non concorrono alla determinazione delle medie dei voti.

-Chi dice se ho l'idoneità in una materia? Il docente preparatore può fornire autonomamente l'idoneità o decidere di rimettere la decisione ad una commissione.

-Gli esami sono pubblici? Gli esami sono sempre pubblici, ma possono essere messi in atto degli accorgimenti per non disturbare la loro effettuazione. E' vietato effettuare registrazioni video o audio degli esami.

-Quali insegnamenti sono semestralizzati? Si possono semestralizzare gli insegnamenti sotto le trenta ore. Non si possono semestralizzare gli insegnamenti sopra le trenta ore e quelli individuali legati allo studio dello strumento. Gli insegnamenti di musica da camera e di orchestra possono essere semestralizzati o meno.

-Quando si conoscono i posti disponibili per le ammissioni? Normalmente essi vengono comunicati prima degli esami di ammissione, ma è possibile che il numero dei posti venga determinato definitivamente anche dopo il completamento delle prove di selezione.

-L'esame di ammissione è solo una prova allo strumento? No, l'ammissione ai corsi accademici è condizionata anche al possesso di competenze di cultura musicale generale (storia della musica, armonia, solfeggio) che verranno verificate durante un test d'accesso preventivo. Alcune ammissioni comportano anche un colloquio.

-Se l'esame di ammissione produce solo una graduatoria, come posso sapere se sono ammesso? Verrai tempestivamente contattato dalla Segreteria Didattica per l'eventuale immatricolazione; ricorda di lasciare i tuoi recapiti nella domanda di ammissione.

-Se la frequenza è obbligatoria per sostenere gli esami, chi me la certifica? Il docente della materia deve certificare prima degli esami l'assolvimento degli obblighi di frequenza.

-Sono obbligato a partecipare ai concerti organizzati dal Conservatorio? Sì, la partecipazione ad attività cameristiche, orchestrali e corali organizzate dal Conservatorio è obbligatoria.

-Che succede se non esaurisco i debiti formativi attribuitimi all'ammissione? Il mancato soddisfacimento degli obblighi formativi aggiuntivi (debiti) blocca la carriera di studente, interrompendo il corso di studi. Inoltre non puoi frequentare i corsi afferenti al settore disciplinare per il quale hai avuto l'attribuzione di un debito formativo.

-Quando si ottengono i crediti? I crediti si ottengono grazie ad un esame superato almeno con 18/30, con l'idoneità del docente dove prevista, con la prova finale e, in casi stabiliti anticipatamente dal Conservatorio, grazie ad altre attività formative.

Un voto insufficiente ad un esame si calcola nella media? No, l'esame viene registrato nella carriera dello studente solo se viene superato. La valutazione di insufficienza non è corredata da votazione.

-Si può rifare un esame già superato per provare ad avere un voto migliore? No, un esame superato non può essere ripetuto.

La prova finale prevede la discussione di una tesi? Sì, è previsto che tutti gli studenti presentino alla prova finale un elaborato (tesi scritta, ma anche supporto multimediale

ecc.), presentato in Segreteria in triplice copia almeno 20 giorni prima della discussione e controfirmata dal relatore

Come si calcola il voto finale? Si calcola in centodecimi: la Commissione può aggiungere per la prova finale un massimo di 6/110 alla media ponderata degli esami riportata in centodecimi. Il voto finale del Biennio di Didattica della musica segue regole proprie.

Che cosa è il credito? Il credito (CFA) è un'unità che misura convenzionalmente l'impegno dello studente e che "vale" all'incirca 25 ore. Nell'impegno vengono conteggiati sia il tempo di studio che la frequenza alle lezioni, e più in generale la partecipazione a tutte le attività formative.

I crediti riconosciuti durante le mobilità Erasmus valgono? Sì, uno dei motivi dell'adozione del sistema dei crediti è che esso permette il trasferimento delle valutazioni scolastiche tra le istituzioni di tutta Europa (sistema E.C.T.S.)

Il Conservatorio fornisce gli accompagnatori al pianoforte per gli esami? Di norma il Conservatorio non fornisce per i pianisti accompagnatori per gli esami. Può accadere che il Conservatorio contrattualizzi alcuni accompagnatori; rivolgersi per maggiori informazioni al coordinatore di Dipartimento.

Le domande possono essere spedite per posta? Sì. Le domande possono essere inviate via posta con raccomandata; i termini vanno comunque rispettati e in questo caso fa fede la data del timbro postale.

Le domande devono essere in carta bollata o bisogna portare una marca da bollo? Alcune domande devono essere corredate di marca da bollo (vedi sez. 6 "Tasse e contributi")

Come ci si iscrive ad un corso singolo? Per frequentare un corso singolo, o alcuni corsi all'interno di un corso di diploma, bisogna iscriversi come uno studente ordinario, chiedendo di essere esonerati dalla frequenza di alcuni corsi.

Quanti corsi singoli, al di fuori di un corso di Diploma, si possono frequentare in un anno? Come detto sopra, bisogna iscriversi ad un corso di Diploma ordinario, e quindi non esiste un particolare limite.

Come si verifica la conoscenza della lingua italiana da parte degli studenti stranieri? Il Conservatorio organizza un test che viene somministrato nel periodo degli esami d'ammissione. Vedi sull'argomento la sezione apposita sul sito.

Cosa è la media ponderata? La media delle votazioni degli esami sostenuti, calcolata per determinare il punto di partenza per l'esame finale. La ponderazione è così fissata: 20% per le materie di base, 60% per le caratterizzanti, 20% per integrative o affini. Il

calcolo si effettua così: innanzitutto si calcola la media dei voti degli esami per ogni area (ad esempio 24 nelle “base”, 28 nelle “caratterizzanti”, 26 nelle “integrative”). Si moltiplicano le tre cifre per le basi percentuali (seguendo lo stesso esempio, $24 \times 20 = 480$, $28 \times 60 = 1680$, $26 \times 20 = 520$). Si sommano i tre risultati ($480 + 1680 + 520 = 2680$) e si divide per cento ($2680 : 100 = 26,80$). Il risultato è la media ponderata, espressa in trentesimi. Per arrivare al voto di partenza della prova finale bisogna riportare questo risultato in centodecimi (sempre secondo l'esempio, impostando la proporzione $30 : 26,80 = 110 : x$, che si risolve moltiplicando i termini medi e dividendo per l'estremo, cioè $26,8 \times 110 = 2948$ e poi $2948 : 30 = 98,2666$, voto di partenza). Considera che la commissione della prova finale può aggiungere al massimo 6/110 rispetto al voto di partenza (nell'esempio, anche volendo arrotondare a 99 il voto di partenza si sarebbe potuto arrivare al massimo a 105). In pratica, per arrivare al 110 bisogna partire da una media ponderata di almeno 28,3.

Che cos'è la mutazione? La possibilità che una materia di un livello (ad esempio, il biennio) possa essere seguita, in casi eccezionali, anche per un altro (ad esempio, il triennio). Le mutazioni non sono automatiche anche in presenza della stessa dicitura per le due materie, e deve essere deliberata caso per caso ed anno per anno dal CA.

-Se sono iscritto al triennio posso seguire una materia del biennio, o viceversa? Solo in caso di mutazione.

-Entro quanto tempo devo pagare le tasse se non ho ottenuto la borsa di studio della Laziodisco? Entro dieci giorni dalla pubblicazione della graduatoria.

Devo fare qualcosa per sostenere gli esami? Devi prenotarti agli esami, sincerarti che il docente presenti l'attestazione delle presenze firmata dal docente, ma soprattutto devi prepararti, seguire le lezioni e studiare studiare studiare ;-)